



I CORSI DI PREPARAZIONE PER LE COPPIE ASPIRANTI ALL'ADOZIONE IN EMILIA-ROMAGNA

ANNI 2020-2024

con un focus specifico sulle attività realizzate nel 2024

I CORSI DI PREPARAZIONE PER LE COPPIE ASPIRANTI ALL'ADOZIONE IN EMILIA-ROMAGNA

ANNI 2020-2024

con un focus specifico sulle attività realizzate nel 2024

I CORSI DI PREPARAZIONE PER LE COPPIE ASPIRANTI ALL'ADOZIONE IN EMILIA-ROMAGNA

ANNI 2020-2024

con un focus specifico sulle attività realizzate nel 2024

a cura di Francesca Donati

con la collaborazione di Gemma Mengoli, Elisabetta Pavan e Giulia Grossi

Settore Politiche sociali, sociosanitarie, pari opportunità, Regione Emilia-Romagna

Hanno collaborato:

Lucrezia Albino, Barbara Aldrovandi, Gigliola Amaranti, Andrea Anaclerio, Giuseppe Angelone, Chiara Bagnoli, Stefania Barsotti, Antonietta Bastoni, Paola Benatti, Cinzia Bernicchi, Simona Bernini, Laura Bianchi, Maria Carla Bocchia, Laura Bonazzi, Maria Chiara Bongiovanni, Cristina Buda, Elisa Burgini, Natasha Burzotta, Chiara Buseti, Luigina Camponero, Daniela Cani, Cesida Caruso, Elisa Casali, Valentina Casali, Monia Casari, Marina Cavalletti, Jennifer Chiarolanza, Sonia Cicero, Alice Cigala, Eleonora Corsalini, Daniela Costabile, Simona Crudeli, Walter Curati, Elena Davoli, Ilaria De Santis, Paola Dessolis, Silvia D'Ercole, Antonella Di Filippo, Andrea Di Mario, Giovanna Dodi, Michael Fanizza, Paola Fanti, Nadia Fantin, Elvira Fernandez, Ninfa Figuccia, Giada Francia, Incoronata Fugnitto, Daniela Galassi, Silvia Govi, Cristina Guadagnino, Alessandra Guerrini, Giovanna Lobbia, Gerardo Lupi, Catia Mallamaci, Daniela Manetta, Chiara Manzini, Chiara Mascellani, Mara Massaccesi, Maria Paola Maurino, Luigi Mazza, Elisa Merlini, Monica Minelli, Elisabetta Molinari, Giulia Monti, Valentina Murgia, Rachele Nanni, Elisabetta Negri, Paola Neri, Caterina Nesti, Claudia Noto, Taisia Orrù, Elena Palazzi, Tiziana Panfuli, Mario Papagno, Anna Peres, Lorenza Persona, Sabrina Pettinari, Anna Maria Peverini, Mariaelena Pieressa, Cristina Pilone, Simona Rasparini, Alberto Ravanello, Veronica Restante, Letizia Rocchi, Federica Rolli, Giovanna Ronchetti, Daniele Rovaris, Barbara Roveda, Luigina Russo, Sabrina Sabattani, Michela Salucci, Giorgia Sangiorgi, Simona Sarazani, Federica Sassi, Simona Sighinolfi, Fabio Sgrignani, Anna Strazzari, Mirco Tamagnini, Romana Taricco, Nadia Tarroni, Roberta Tondini, Carmelina Verdoliva, Benedetta Verondini, Cassius Verucchi, Daria Vettori, Sonia Vignato, Davide Zanotti, Micaela Zini, Massimo Zucchini.

Progetto editoriale e realizzazione di Alessandro Finelli, Regione Emilia-Romagna

Immagine di copertina: Adobe Express

Area famiglie, infanzia, adolescenza e pari opportunità
Settore Politiche sociali, sociosanitarie, pari opportunità
Regione Emilia-Romagna

viale Aldo Moro 21 - 40127 Bologna

politichesociali@regione.emilia-romagna.it

politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it

Stampa: Centro Stampa Regione Emilia-Romagna, giugno 2026

Sommario

Introduzione: I Corsi di preparazione per le coppie aspiranti all'adozione	5
<i>Un approfondimento sui contenuti dei corsi pre-adozione</i>	6
1. Ambiti territoriali	7
2. Modalità di organizzazione dei corsi	8
3. Modalità di svolgimento dei corsi: presenza/online	8
4. Durata dei corsi: incontri	10
5. Durata dei corsi: ore	10
6. Durata dei corsi: singoli incontri	11
7. Giornate settimanali di svolgimento dei corsi	11
8. Orari dei corsi	12
9. Cadenza degli incontri dei corsi	13
10. Conduttori dei corsi dei Servizi Adozioni	13
11. Numero dei conduttori dei Servizi	14
12. Interventi degli Enti autorizzati per l'adozione internazionale	14
13. Utilizzo slide regionali a cura degli Enti autorizzati	15
14. Incontri preparatori Servizi ed Enti autorizzati	16
15. Numero dei conduttori degli Enti autorizzati	18
16. Testimonianze di famiglie adottive	18
17. Giornate e ore di presenza di famiglie adottive ed eventuale co-presenza con l'Ente autorizzato	19
18. Coppie partecipanti ai corsi	19
19. Composizione gruppi (coppie con o senza figli)	20
20. Contributi della RER per gli interventi degli Enti autorizzati	21
21. Analisi qualitativa: organizzazione, contenuti e andamento dei corsi	21
Allegato 1) Sperimentazione scheda di relazione di fine corso di preparazione per le coppie aspiranti all'adozione in Emilia-Romagna	33

NOTA METODOLOGICA

Le elaborazioni di questo approfondimento sui corsi di preparazione per le coppie aspiranti all'adozione realizzati in Emilia-Romagna nell'anno 2024 e nel quadriennio precedente 2020-2023 sono costruite sulla base dei dati forniti dai Servizi Adozioni e dagli Enti autorizzati ad operare in Emilia-Romagna per l'adozione internazionale firmatari del Protocollo regionale Adozione DGR 817/16 nelle loro attestazioni e rendicontazioni annuali inviate alla Regione, nonché nelle schede di relazione di fine corso pre-adozione che i conduttori dei Servizi, con il contributo del referente dell'Ente autorizzato che vi interviene, devono compilare al termine di ogni corso.

Per consentire una più agevole lettura e contestualizzare questa specifica fase dell'iter adottivo sono stati inseriti alcuni approfondimenti e sintesi della normativa nazionale e regionale e sulle pratiche operative. Tali approfondimenti riportano estratti documenti di riferimento per la regione Emilia-Romagna riguardanti l'articolazione del percorso adottivo, ovvero: le Linee di indirizzo per l'adozione nazionale ed internazionale - DGR 1495/2003, la pubblicazione "Promuovere la cultura dell'adozione - Gli attori a confronto" (Regione Emilia-Romagna, marzo 2018), esito della formazione dal medesimo titolo e la pubblicazione "L'adozione in Emilia-Romagna. Anni 2020-2021" (Regione Emilia-Romagna, dicembre 2022), frutto della rilevazione effettuata presso i Servizi Adozioni territoriali e i Centri per le Famiglie della regione.

Introduzione: I Corsi di preparazione per le coppie aspiranti all'adozione

La legge "184/1983 "Diritto del minore a una famiglia", così come modificata dalle successive leggi, prevede all'art. 1 che lo Stato, le Regioni e gli Enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, organizzino, nel rispetto della loro autonomia e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, corsi di preparazione ed aggiornamento professionale degli operatori sociali, nonché incontri di formazione e preparazione per le famiglie e le persone che intendono avere in affidamento o in adozione minori.

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", anche il tema dell'adozione è stato oggetto di un rinnovo degli accordi precedentemente vigenti e di nuovi assetti organizzativi di livello regionale-territoriale di attività precedentemente in capo alle Province. In particolare, per quanto concerne la programmazione e la realizzazione dei corsi di preparazione rivolti a tutte le coppie aspiranti all'adozione (sia nazionale che internazionale), l'attività è stata riportata in capo alla Regione, che, tramite atti amministrativi ad hoc, recepisce il fabbisogno territoriale dei corsi pre-adozione, individua ed abbina gli Enti autorizzati alle équipe adozioni dei Servizi socio-sanitari territoriali che li organizzano, quantificando il contributo necessario alla realizzazione dei corsi annualmente previsti, a favore degli Enti autorizzati. Questo in stretta connessione con le Aziende USL, individuate come livello intermedio della nuova programmazione nel settore, in particolare tramite il coordinamento svolto dai Direttori delle Attività Socio-Sanitarie (DASS), affiancati da figure di supporto, ovvero i "nuovi referenti territoriali adozioni", che per quasi tutte le province/Aziende USL sono rappresentati da figure interne alle équipe adozioni stesse che, oltre al ruolo di operatori dell'équipe adozioni, svolgono anche un ruolo di supporto operativo al coordinamento del DASS per la programmazione dei corsi pre-adozione in particolare e di raccordo con la Regione.

Per la realizzazione dei corsi un ruolo di primo piano è ricoperto dalle équipe adozioni e dagli Enti autorizzati per l'adozione internazionale.

Le prime, composte da assistenti sociali e psicologi dei Comuni e delle Ausl, garantiscono le competenze specialistiche e l'organizzazione operativa nelle diverse fasi del percorso e relazionano alla Regione lo svolgimento dei corsi organizzati e svolti.

I secondi collaborano alla realizzazione dei corsi con personale qualificato, partecipando a momenti di co-progettazione, alla conduzione di alcuni incontri e alla verifica degli stessi, rendicontano alle équipe adozioni/DASS di riferimento e alla Regione i loro interventi nei corsi pre-adozione e insieme ai conduttori dei Servizi compilano una scheda di relazione di fine corso da inviare alla Regione.

Requisito indispensabile per gli Enti autorizzati ad operare per l'adozione internazionale in Emilia-Romagna per partecipare attivamente a questi corsi, è l'aver sottoscritto il Protocollo d'intesa DGR n. 817/16 *"Schema di protocollo in materia di adozione tra Regione Emilia-Romagna, Tribunale per i minorenni dell'Emilia-Romagna, Anci Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, Enti autorizzati all'adozione internazionale, Associazioni di famiglie adottive e loro coordinamenti"*. La sottoscrizione, avvenuta il 28 giugno 2016, è tuttora aperta a tutti gli Enti autorizzati ad operare per l'adozione internazionale in Emilia-Romagna (secondo i criteri previsti dalla CAI – Commissione per le Adozioni Internazionali) interessati, tant'è che anche successivamente a questa data sono pervenute ulteriori adesioni.

Ad oggi sono 20 gli Enti sottoscrittori, tutti attivi nei corsi dal 2019 al 2021, mentre dall'anno 2022 attivi ne restano n. 19, poiché un Ente ha ritirato la propria disponibilità, a seguito della conclusione delle attività inerenti all'adozione internazionale della sua sede presente sul territorio regionale.

APPROFONDIMENTO SUI CONTENUTI DEI CORSI PRE-ADOZIONE

Le modalità organizzative, gli obiettivi, i contenuti formativi, ecc... dei corsi di preparazione per le coppie aspiranti all'adozione sono dettagliatamente specificati nelle *Linee di indirizzo regionali sul tema DGR n. 1495/03 – parte II “La preparazione delle coppie”* (cui si rimanda per tutti gli approfondimenti tecnici del caso). Si tratta di attività realizzate in piccolo gruppo, gratuite ed organizzate a livello territoriale, che impegnano gli Enti Locali e i Servizi Sanitari, in collaborazione con il privato sociale (Enti autorizzati per l'adozione internazionale ed in alcuni casi Associazioni di famiglie adottive), in una logica di integrazione delle competenze. Devono avere una durata non inferiore a dodici ore e prevedere la partecipazione di un numero di coppie non inferiore a cinque e non superiore a dieci.

Essi devono trattare argomenti specifici (v. punto n. 8 - parte II delle *Linee di indirizzo* di cui sopra), afferenti ai seguenti macro-temi/unità formative:

1. Aspetti giuridici e legislativi
2. Il bambino ed i suoi bisogni
3. La coppia adottiva
4. Modelli culturali
5. Dopo l'idoneità, verso l'incontro con il bambino straniero
6. Accompagnamento dei nuclei adottivi

Oltre a questi, dal 2020 la Regione, di concerto con Servizi ed Enti autorizzati, ha evidenziato e dettagliato le tematiche principali, che devono essere oggetto di approfondimento ulteriore durante gli interventi degli Enti (E.A.), che si collocano nelle unità formative n. 4 e n. 5, nonché in parte della n. 6, ovvero:

- Legislazioni e procedure relative alle adozioni internazionali
- Ruolo degli Enti autorizzati*
- Criteri orientativi rispetto alla scelta dell'Ente autorizzato*
- Caratteristiche dei vari Paesi (modelli culturali e iter adottivi)*
- Modalità e caratteristiche del viaggio nel Paese di provenienza del bambino adottato e Informazioni sui bambini e sulla loro storia, differenze nelle rappresentazioni culturali e differenti bisogni dei bambini*
- Special needs*
- Dati*
- Aspetti di concretezza: una proposta di abbinamento e casi seguiti dagli Enti*

Nel corso del 2021, la Regione ha promosso inoltre l'elaborazione di un format comune di presentazione sui Continenti di provenienza dei bambini adottati internazionalmente in Italia, i cui dati sono periodicamente aggiornati e che viene utilizzato a partire da inizio 2022 da tutti gli Enti autorizzati per i loro interventi nei corsi pre-adozione in Emilia-Romagna. Annualmente il format viene rivisto ed aggiornato, sia nei dati, sia, se necessario, come contenuti, inserendo nel caso anche ulteriori tematiche (le informazioni contenute nel format comune sono indicate nell'elenco sopracitato con un asterisco *).

Di seguito si presenta un'analisi sintetica dell'organizzazione e della gestione dei corsi di preparazione rivolti alle coppie aspiranti all'adozione nel territorio regionale nel 2024, anche in raffronto al quadriennio 2020-2023. L'analisi si basa sui dati forniti, tramite le relazioni/rendicontazioni annuali degli stessi, dagli operatori dei Servizi Adozioni e degli Enti autorizzati ad operare in Emilia-Romagna per l'adozione internazionale firmatari del Protocollo regionale Adozione DGR 817/16. Per la prima volta quest'anno, inoltre, sono state utilizzate anche le schede di relazione di fine corso pre-adozione, che i conduttori dei corsi appartenenti ai Servizi compilano al termine di ciascun percorso, con il contributo del referente dell'Ente autorizzato che vi partecipa (v. allegato).

Nel corso del 2023 infatti un gruppo di lavoro dedicato all'interno del Tavolo regionale Adozione ha elaborato il format di una "scheda di relazione di fine corso", poi validata a livello di Tavolo regionale ed in uso da inizio 2024 in ogni corso pre-adozione.

Il fine della compilazione della scheda, in capo agli operatori dei Servizi Adozioni conduttori del corso, con il contributo del referente dell'E.A. che vi interviene, è duplice:

- a. indicare/misurare le prassi in essere, per garantire una prestazione sempre più qualificante ed omogenea sul territorio regionale per l'intervento dell'équipe adozioni e dell'Ente autorizzato;
- b. osservare l'esperienza del singolo gruppo ai fini di una valutazione e riflessione rispetto al suo andamento.

Gli elementi emersi possono infatti servire agli operatori delle équipe adozioni e degli Enti autorizzati per una lettura più approfondita delle dinamiche emerse, per l'impostazione del lavoro successivo con gli/le aspiranti all'adozione e per la predisposizione di progettazioni future, compresi lavori di ricerca. Per tali ragioni, nella presente analisi dei corsi pre-adozione 2024 sono stati inseriti anche i dati emersi da queste schede, composte sia da una parte qualitativa su contenuti e dinamiche del corso, sia da una più quantitativa, che va a superare parte delle informazioni precedentemente richieste ai Servizi nelle attestazioni annuali.

1. Ambiti territoriali

Gli ambiti territoriali coinvolti nella rilevazione coincidono indicativamente con le 9 province della regione Emilia-Romagna, ma i territori che verranno presi in considerazione in questa analisi sono complessivamente n. 10, poiché nella provincia di Bologna sono presenti due Ausl distinte, con differenti organizzazioni: quella di Bologna e quella di Imola. Al contempo le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, pur facendo parte di un'unica Ausl (Ausl della Romagna), verranno qui considerate singolarmente, vista l'ampiezza del territorio e le diverse organizzazioni dei rispettivi Servizi Adozioni.

La rilevazione prende in considerazione quindi i seguenti territori, che verranno abbreviati nel testo come segue:

- Piacenza: PC
- Parma: PR
- Reggio Emilia: RE
- Modena: MO*
- Bologna: BO
- Imola: Imola**
- Ferrara: FE
- Ravenna: RA
- Forlì-Cesena: FC
- Rimini: RN

I corsi realizzati nel 2024 sono complessivamente n. 32 e tutti questi verranno analizzati nella prima parte del Report, mentre nella seconda parte, di tipo più qualitativo, n. 31 (non risulta pervenuta una scheda).

*Nel territorio della provincia di Modena i corsi di preparazione per le coppie aspiranti all'adozione vengono organizzati in tre differenti macro-aree (Nord, Sud, Centro) che raggruppano più Distretti e rilevano differenze organizzative di rilievo: per tale ragione nella maggior parte dei punti di quest'analisi specifica sui corsi, verrà preso in esame un numero maggiore di territori rispetto ai n. 10 ambiti territoriali di riferimento per le attività di coordinamento in materia adottiva in Emilia-Romagna di cui sopra, ovvero 12, poiché le tre macro-aree della provincia di Modena verranno appunto considerate individualmente.

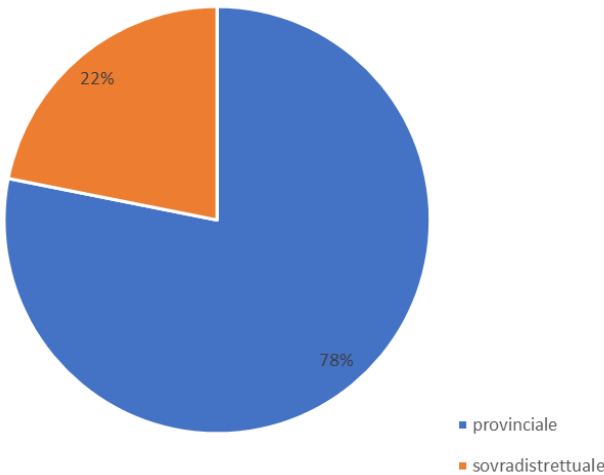
** Per l'anno 2024 i territori complessivi analizzati sono n. 11, poiché l'Ausl di Imola, per carenza di domande di adozione, non ha organizzato nessun corso pre-adozione.

2. Modalità di organizzazione dei corsi

Nel 2024, in continuità con gli anni precedenti, i corsi di preparazione per le coppie aspiranti all'adozione nel territorio regionale sono stati organizzati a livello provinciale (aziendale nel caso di Imola) in 8 territori: ovvero vi si alternano nella conduzione dei corsi gli operatori dei diversi Distretti, mentre la lista di attesa delle coppie partecipanti è gestita a livello provinciale.

In 2 territori (RE, MO) l'organizzazione è invece di livello sovra/distrettuale: a Reggio in particolare è distrettuale, garantendo però la mobilità delle coppie tra i corsi dei diversi Distretti a seconda delle esigenze, mentre a Modena l'organizzazione è di macro-area sovra-distrettuale: Centro, Nord e Sud.

Grafico n. 1 - Modalità organizzazione corsi pre-adozione in E-R per numero corsi. Anno 2024

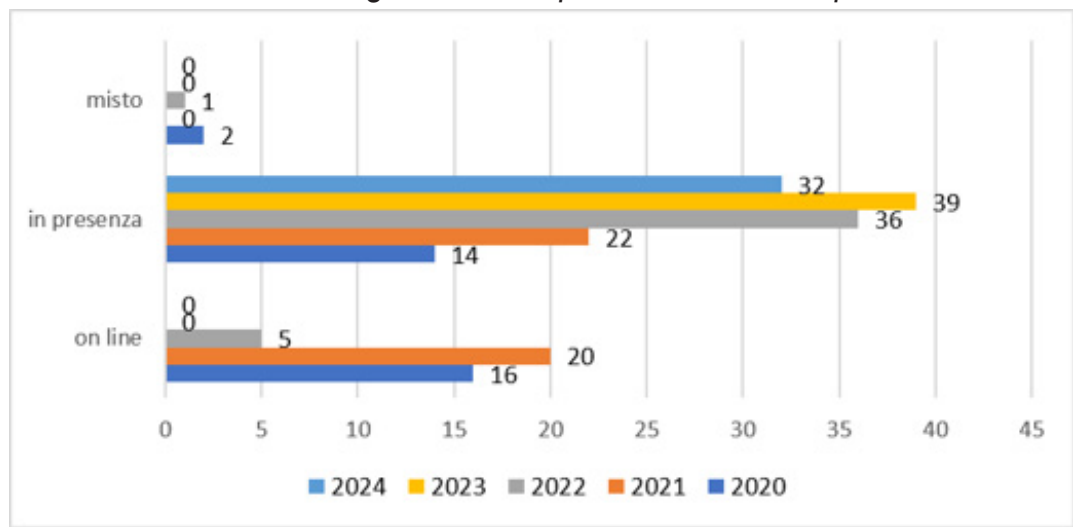


3. Modalità di svolgimento dei corsi: presenza/online

Nel 2024 sono stati organizzati 32 corsi di preparazione per le coppie aspiranti all'adozione dalle équipe adozioni dei Servizi socio-sanitari in Emilia-Romagna, ovvero 7 in meno rispetto al 2023 e 10 in meno rispetto al biennio precedente, tornando ai livelli del minimo storico del 2020, anno dell'avvento della pandemia da COVID-19. Questa aveva comportato, nel primo periodo, sia un lieve calo delle richieste, sia un temporaneo blocco dell'organizzazione dei corsi, come di varie attività di diversi settori, a causa dei vari lockdown e delle misure di contenimento messe in atto; al contempo si era però vista una repentina e strutturata risposta dei Servizi, con una riorganizzazione delle proprie attività, tra cui quella dei corsi pre-adozione, in modalità da remoto.

Già dal 2023 la modalità di svolgimento dei corsi è tornata ad essere a pieno regime quella in presenza, modalità organizzativa comunque sempre eletta anche durante gli anni passati, laddove l'evolversi della pandemia e delle conseguenti sempre più diffuse misure organizzative di contrasto alla sua diffusione l'avevano resa possibile, quindi sempre più in crescendo nel corso degli anni.

Grafico n. 2 - Modalità svolgimento corsi pre-adozione in E-R per numero corsi. Anni 2020-24



Di seguito il prospetto dei corsi organizzati dai vari territori negli ultimi anni, nello specifico da quando sono stati presi in carico dalla Regione Emilia-Romagna per quanto riguarda: l'organizzazione, la definizione degli abbinamenti tra équipe adozioni dei Servizi Socio-sanitari ed Enti autorizzati per l'adozione internazionale per i loro interventi nei corsi, l'erogazione di contributi diretti agli Enti autorizzati per questi interventi.

Tabella n. 1 - Numero corsi pre-adozione in E-R per province/aziende. Anni 2016-24

Prov. / Ausl	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Piacenza	2	2	2	1	1	3	2	1	2
Parma	5	3	2	4	3	5	5	4	3
Reggio Emilia	4	5	5	5	3	3	5	5	4
Modena	7	9	6	6	7	8	6	6	6
Bologna	14	10	9	8	8	9	11	9	6
Imola		2	1	1	1	1	1	1	0
Ferrara	3	4	3	2	3	2	3	3	3
Ravenna	4	3	2	2	1	4	3	3	2
Forlì-Cesena	5	4	3	4	3	4	4	4	4
Rimini	5	4	3	3	2	3	2	3	2
Totali	49	46	36	36	32	42	42	39	32
		su 53 hp	su 47 hp	su 45 hp	su 37 hp	su 47 hp	su 47 hp	su 45 hp	su 40 hp

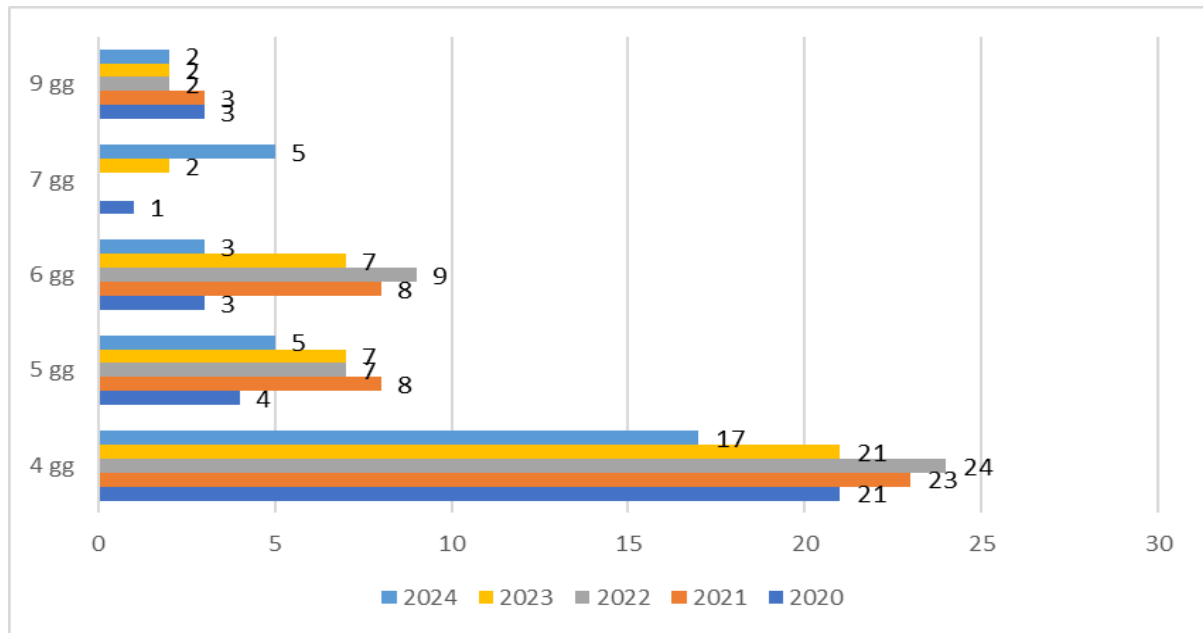
Ogni anno la previsione iniziale di programmazione da parte dei Servizi risulta maggiore rispetto al numero di corsi effettivamente realizzati a fine anno, poiché sull'effettiva realizzazione incidono naturalmente il numero di richieste da parte delle coppie interessate ad intraprendere il percorso adottivo: numero che a inizio anno si può soltanto prevedere sulla base dello storico e delle eventuali "liste d'attesa" già in essere.

Si può notare, dopo un calo progressivo del numero di corsi fino al 2020, proporzionale al calo di richieste delle coppie aspiranti all'adozione, un nuovo aumento dal 2021 in poi, inizialmente attribuito in questo anno ad una sorta di "recupero" del blocco di parte delle attività nel 2020 a causa della Pandemia da COVID-19, ma confermatosi in realtà stabile anche nel 2022, per poi andare a calare nel 2023, ma ancor più nel 2024 (tornando ai minimi storici del 2020).

4. Durata dei corsi: incontri

Le 6 unità formative da approfondire nei corsi secondo quanto previsto dalla DGR 1495/03, vengono in media trattate, nei 32 corsi svoltisi nel 2024, in 5 incontri (5,1 giorni per l'esattezza, dato rimasto sostanzialmente invariato rispetto ai tre anni precedenti), partendo dai 4 giorni "standard" per circa la metà dei territori, nonché per la maggior parte dei corsi: n. 17 sui 32 corsi del 2024, per arrivare fino alle 9 giornate di Modena Centro per i suoi 2 corsi (come gli anni precedenti per tutti i corsi realizzati in questa macro-area).

Grafico n. 3 - Numero incontri corsi pre-adozione in E-R per numero corsi. Anni 2020-24



5. Durata dei corsi: ore

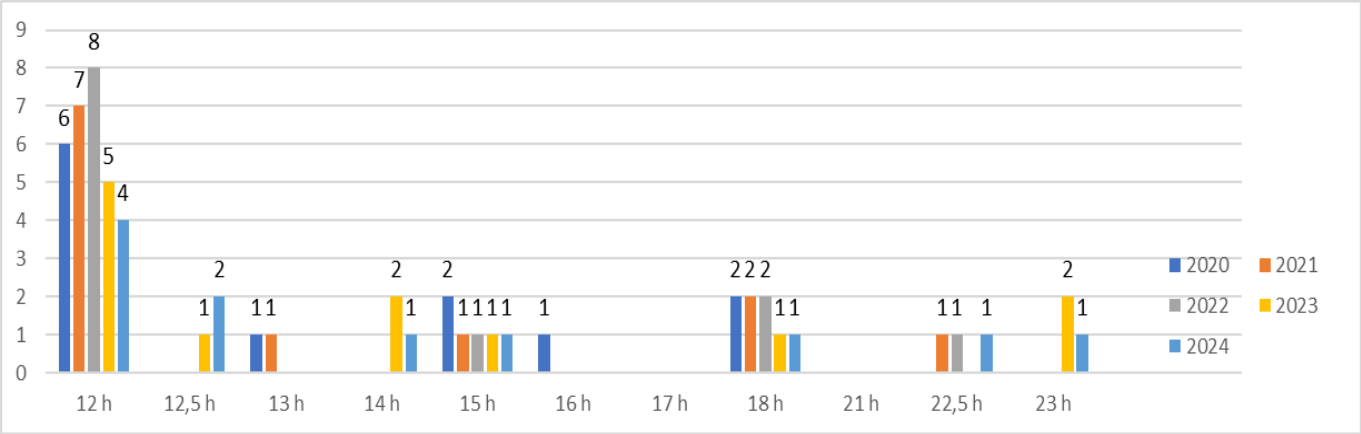
In linea con il numero degli incontri, anche la durata dei corsi si attesta sulle 12 ore (standard minimo richiesto dalle *Linee di Indirizzo regionali* DGR 1495/03) in circa la metà dei casi (n. 15 corsi su 32, in lieve calo rispetto agli anni precedenti), con ulteriori 4 corsi però di 12,5 ore.

Durata maggiore per i restanti corsi nella metà dei territori (RE, RN, tre macro-aree del modenese).

Sulle 12 ore standard si attestano quest'anno però solo n. 4 territori su 11 (BO, FE, RA, FC), rispetto ai 5 su 12 del 2023, agli 8 del 2022, ai 7 del 2021 e ai 6 del 2020.

In media, perciò, la durata di ogni corso si attesta sulle 14,6 ore, in aumento di un'ora rispetto al 2023 e di due ore rispetto al 2022 e più nella direzione degli anni ancora precedenti.

Grafico n. 4 - Durata in ore corsi pre-adozione in E-R per territori. Anni 2020-24



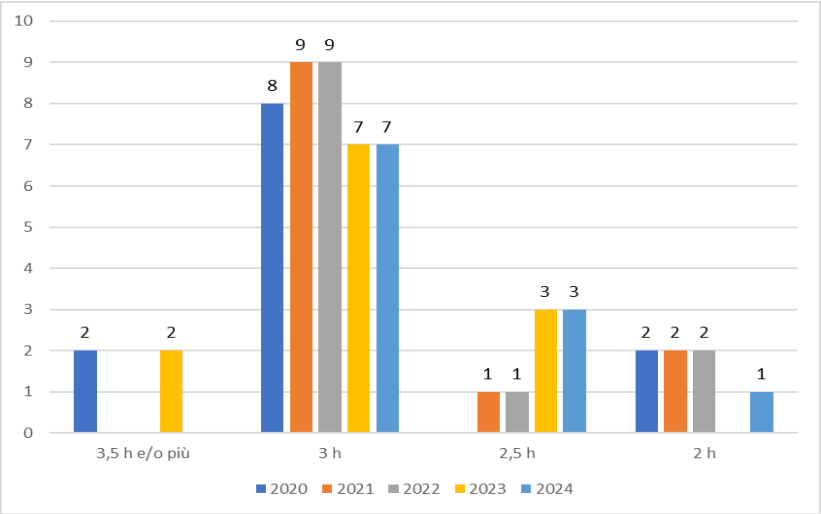
6. Durata dei corsi: singoli incontri

Nel 2024 si delinea una riduzione della durata dei singoli incontri dei corsi, che non superano più le 3 ore in nessun territorio.

La durata media di ogni incontro è di 3 ore: 7 territori su 11 organizzano abitualmente incontri di questa durata (come l'anno precedente; 9 nel 2022 e nel 2021, 8 nel 2020 invece), per 23 corsi organizzati nel 2024.

I restanti 9 corsi del 2024 si attestano invece su una durata inferiore: 2 ore e mezza (3 territori) oppure 2 ore (1 territorio).

Grafico n. 5 - Durata singoli incontri corsi pre-adozione in E-R per territori. Anni 2020-24



7. Giornate settimanali di svolgimento dei corsi

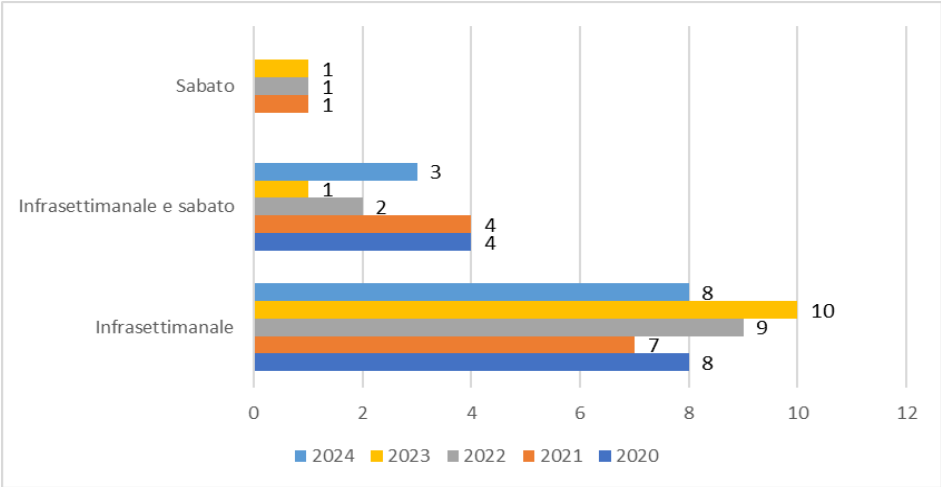
Sulle giornate esclusivamente infrasettimanali di svolgimento dei corsi si attestano abitualmente la quasi totalità dei territori: 8 su 11, in lieve calo rispetto all'anno precedente.

Il Distretto di Scandiano nel reggiano resta l'unico Servizio ad organizzare il proprio corso annuale esclusivamente di sabato, mentre n. 3 territori alternano la giornata infrasettimanale con il sabato.

Di riflesso sui 32 corsi del 2024, 28 corsi sono organizzati in giornate infrasettimanali.

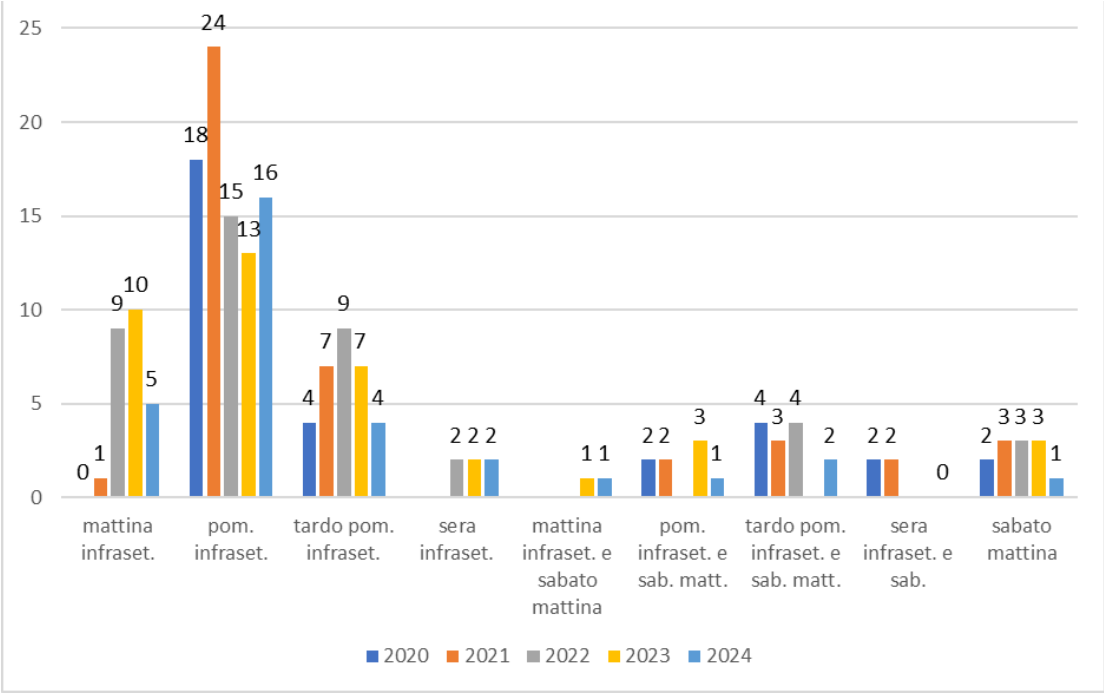
Nel 2024 n. 7 territori (a fronte dei n. 5 nel 2023 e dei n. 9 del 2022) inoltre prediligono un'unica giornata fissa (con qualche eccezione che può capitare all'interno di un corso), mentre altri 4 non hanno un unico giorno fisso, ma solitamente alternano due o più giornate.

Grafico n. 6 - Giornate della settimana di svolgimento corsi pre-adozione in E-R per territori. Anni 2020-24



8. Orari dei corsi

Grafico n. 7 - Orari e giornate della settimana di svolgimento corsi pre-adozione in E-R per numero corsi. Anni 2020-24



Quasi esclusivamente di pomeriggio/tardo pomeriggio vengono organizzati oltre la metà dei corsi totali: 20 su 32. In particolare, 4 territori li organizzano al pomeriggio, ma se aggiungiamo anche il tardo pomeriggio superiamo la metà degli stessi.

Esclusivamente al mattino nel 2024 solo un territorio (BO), alla sera solo MO-Sud (come gli anni scorsi, dalle ore 19 alle 22), mentre altri ancora, alternano mattina (prevalentemente di sabato) e pomeriggio per alcuni, ma non tutti, dei loro corsi.

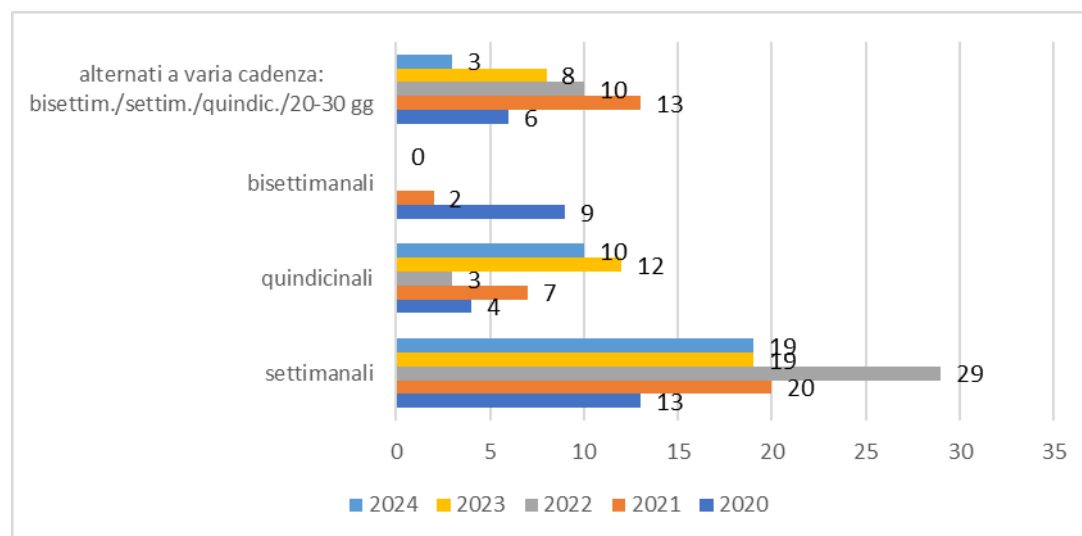
9. Cadenza degli incontri dei corsi

Dei 32 corsi, oltre la metà (19, in linea con l'anno precedente; 10 corsi in meno invece rispetto al 2022) hanno una cadenza tendenzialmente settimanale (anche se diversi di loro contengono una o più eccezioni con altra cadenza), riprendendo forse il trend in crescita degli anni precedenti al 2023.

In lieve calo i corsi quindicinali: 10 nel 2024, rispetto ai 12 nel 2023 (erano invece solo 3 corsi nel 2022 per un solo territorio: FE). In calo anche i corsi alternati in vario modo tra settimanali/quindicinali, quindi con una cadenza media ogni 10 gg. (n. 3).

Come territori, complessivamente in 7 si attestano su una frequenza settimanale, altri 2 hanno cadenze quindicinali (PC e RE), mentre 2 territori frequenze differenti per i vari corsi del proprio territorio (BO, FE).

Grafico n. 8 - Cadenza incontri corsi pre-adozione in E-R per numero corsi. Anni 2020-24



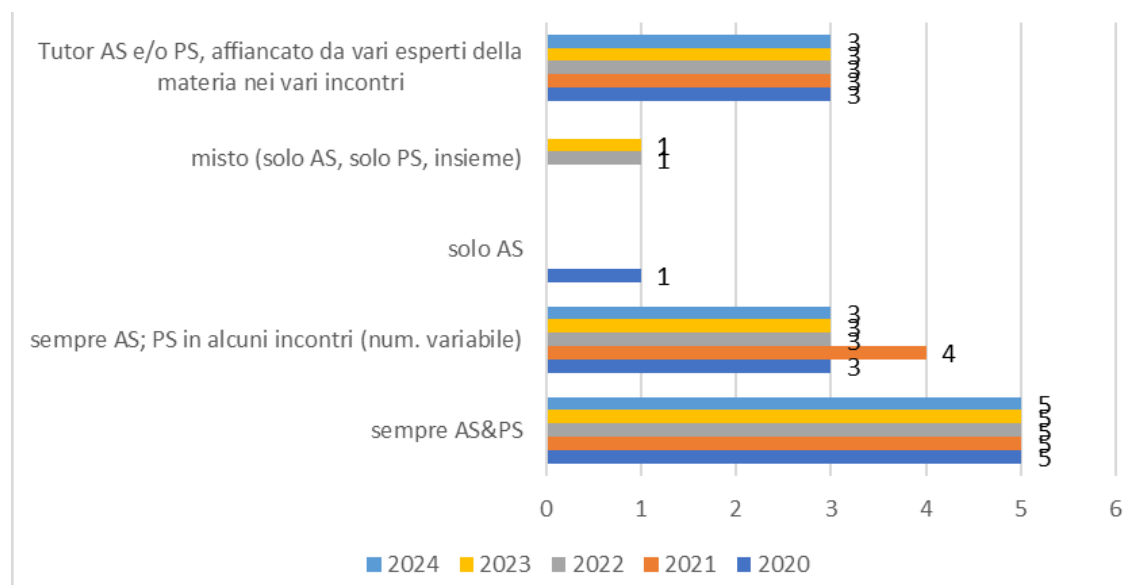
10. Conduttori dei corsi dei Servizi Adozioni

Nella quasi totalità dei corsi (n. 25 su 32, dato abbastanza costante negli anni precedenti) i corsi vengono in genere co-condotti da assistente sociale (AS) e psicologo/a (PS) insieme, ovvero in 8 territori su 11: tutti tranne il modenese, che ha un'organizzazione differente rispetto agli altri territori, con il coordinamento di uno o due Tutor (AS per MO Centro e MO Nord; PS per MO Sud), affiancato, a seconda delle tematiche oggetto dei singoli incontri, da altre figure professionali esperte della materia, che intervengono in qualità di relatori in modalità differente: psicologo, avvocato, assistente sociale, anche pediatra di libera scelta a MO Centro. Anche a MO Sud e MO Nord vi sono quindi alcuni incontri in co-presenza tra AS e PS, anche se uno di questi in veste di tutor.

La co-presenza costante a tutti gli incontri del corso delle due figure che compongono l'équipe adozioni avviene però solo in n. 17 dei 32 corsi che vedono il coinvolgimento di entrambe le professionalità, in particolare si tratta di n. 5 territori su 11: PC, PR, RE, BO, FE. Anche FE si è data questa organizzazione, mantenendo ad un solo corso dei 3 organizzati la co-presenza delle due figure a 2 incontri su 4, mentre i restanti 2 corsi sono stati condotti da ognuno singolarmente.

Nei 3 territori della Romagna AS sempre presente e PS presente a 2 (RA e FC) o a 1 (RN) incontri/o.

Grafico n. 9 - Professionalità dei Conduttori dei Servizi Adozioni dei corsi pre-adozione in E-R per territori. Anni 2020-24



11. Numero dei conduttori dei Servizi

I 32 corsi organizzati in E-R sono stati condotti da 60 operatori dei Servizi Adozioni territoriali, in linea con l'anno precedente, nonostante il calo del numero di corsi.

Di questi 60 operatori, n. 34 sono assistenti sociali e 26 psicologi, rimanendo costante negli anni la prevalenza numerica delle figure sociali rispetto a quelle sanitarie.

In particolare, sono più che raddoppiati gli operatori intervenuti come conduttori di corsi per la prima volta nel 2024: 7 AS (circa 1/5 del totale degli Assistenti Sociali) e soprattutto 9 PS (circa 1/3 del totale degli psicologi).

12. Interventi degli Enti autorizzati per l'adozione internazionale

Per la prima volta nel 2024, seguendo le indicazioni regionali, nella totalità dei corsi, gli Enti autorizzati ad operare in Emilia-Romagna per l'adozione internazionale, intervengono a n. 2 incontri.

Nella maggior parte dei corsi (n. 21) e territori (6, abbastanza in linea con gli anni precedenti) gli E.A. intervengono 6 ore, in altri (una minoranza) in misura lievemente inferiore (5 ore), mentre in un solo corso (MO-Nord) 4 ore, per una media complessiva di intervento degli Enti di 5,5 ore a corso.

Nella quasi totalità dei casi gli Enti intervengono per l'intera durata degli incontri a loro dedicati, anche se la sequenza temporale dei loro incontri all'interno del singolo corso varia notevolmente nei diversi territori a seconda delle differenti impostazioni (ultimi due incontri, metà percorso, ecc.).

Grafico n. 10 - Numero incontri con intervento Ente autorizzato nei corsi pre-adozione in E-R per numero corsi. Anni 2020-24

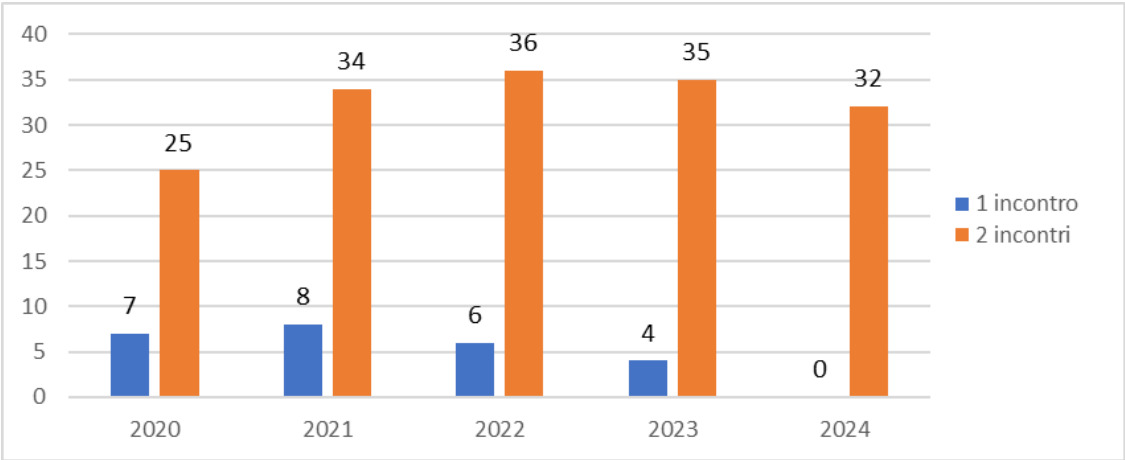
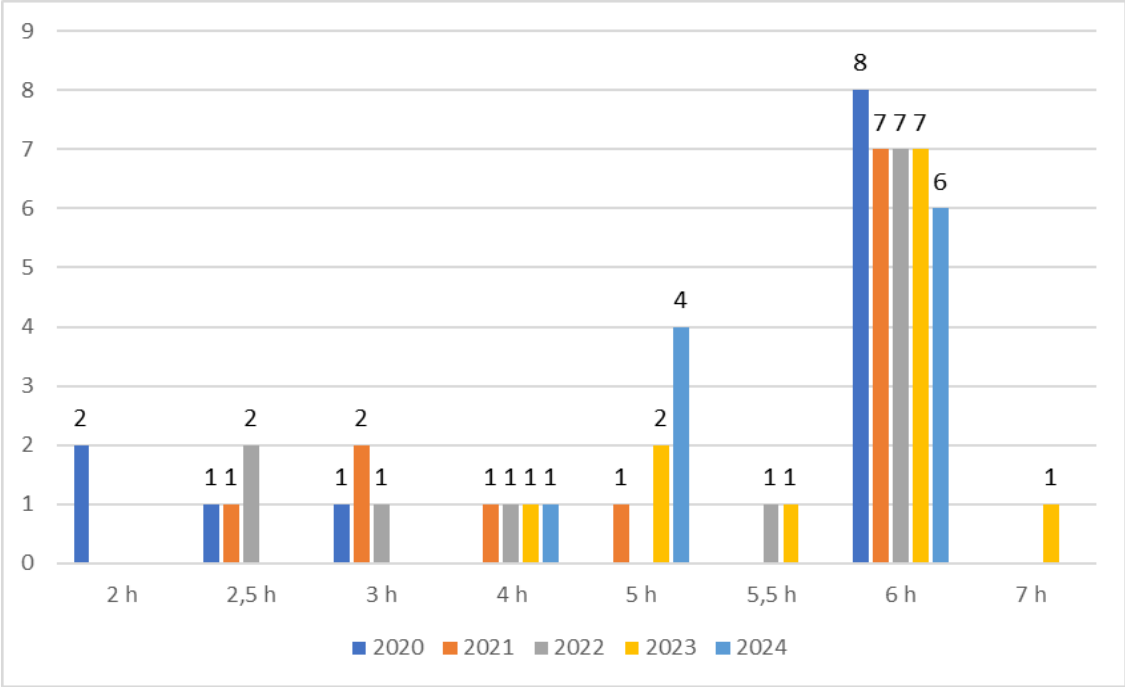


Grafico n. 11 - Numero ore intervento Ente autorizzato nei corsi pre-adozione in E-R per territori. Anni 2020-24



13. Utilizzo slide regionali a cura degli Enti autorizzati

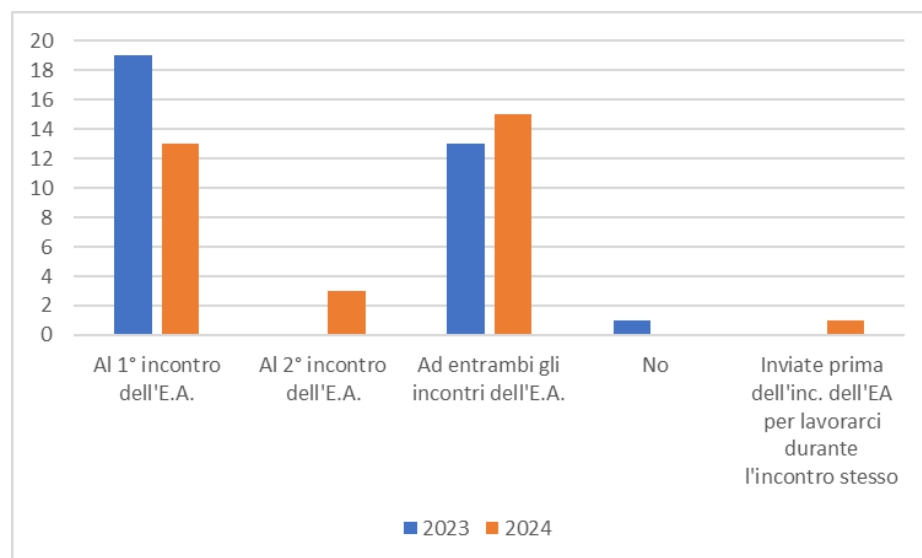
Dal 2023 si rilevano alcuni dati aggiuntivi, tra cui l'utilizzo delle slide regionali sull'adozione internazionale e sui Continenti di provenienza dei bambini adottati internazionalmente, realizzate nel 2021 da un sotto-gruppo appositamente formato, composto operatori delle équipes adozioni e degli Enti e validate a livello di Tavolo regionale, aggiornate annualmente con i dati delle adozioni internazionali pubblicati dalla CAI.

Nella totalità dei corsi, in linea con il requisito richiesto per la loro realizzazione dall'apposita DGR 1341/2024, nel 2024 le slide sono state utilizzate dagli Enti autorizzati, mentre l'anno precedente vi

era stato un caso di non utilizzo. Nello specifico nel 2024: in quasi la metà dei casi (n. 15 corsi su 32) ad entrambi gli incontri in cui interviene l'Ente, in n. 13 corsi al primo incontro dell'Ente (riservando il secondo ad eventuali domande e/o ad eventuali attivazioni di gruppo), mentre in soli n. 3 casi al secondo incontro (RA e un corso di PC). In un corso non sono state proiettate, ma inviate prima dell'incontro con l'Ente per lavorarci durante lo stesso.

Rispetto al 2023 sono lievemente aumentati i corsi che vedono l'utilizzo delle slide ad entrambi gli incontri, ma ancor di più sono diminuiti quelli in cui vengono presentate soltanto durante la prima giornata; in n. 3 corsi per la prima volta vengono utilizzate al secondo incontro soltanto.

Grafico n. 12 - Utilizzo slide regionali da parte dell'Ente autorizzato nei corsi pre-adozione in E-R per numero corsi. Anni 2023-24



14. Incontri preparatori Servizi ed Enti autorizzati

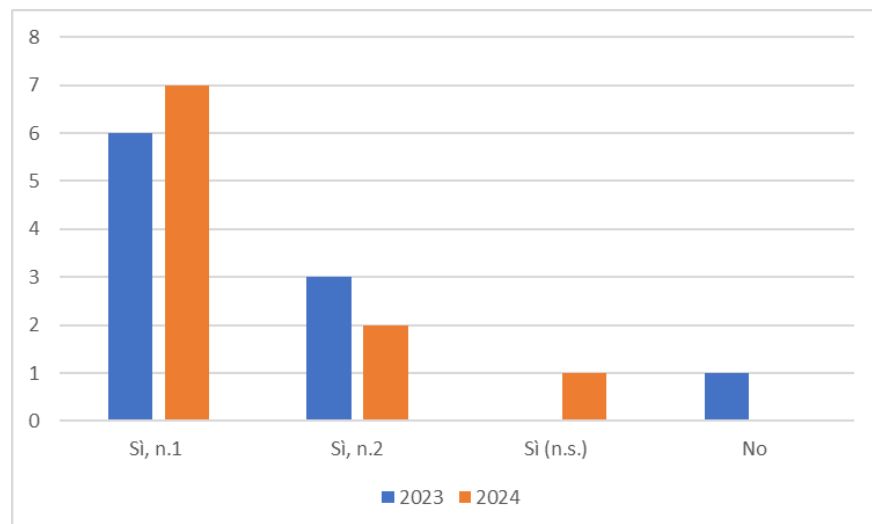
Anche i momenti preliminari di co-progettazione e confronto tra operatori di Enti e Servizi vengono ormai realizzati nella totalità dei casi (a fronte di un territorio che nel 2023 non li aveva previsti), anche questo in linea con i requisiti richiesti dalla DGR di approvazione dei corsi 2024 n. 1341/24. Nella maggioranza dei casi (22 corsi) si tratta di un momento di confronto, più raramente in due momenti distinti o addirittura in un caso in tre momenti; per n. 2 corsi (un territorio) invece non viene specificato il numero di momenti di confronto.

Essi possono avvenire in diverse modalità, ma quella decisamente prevalente per circa 2/3 dei corsi risulta quella online; in quasi 1/3 dei corsi il confronto avviene telefonicamente; in pochi casi via mail (quasi esclusivamente un solo territorio) e in due casi in presenza.

Diminuiscono lievemente (un territorio soltanto) il numero di momenti di confronto previsti, pur essendo previsto anche lo scorso anno un solo momento per la maggioranza di essi.

Questi confronti riguardano prevalentemente questioni organizzative relative alla composizione del gruppo, alla modalità di organizzazione/conduzione del corso e agli strumenti e materiali da utilizzare, alla preparazione dei lavori di gruppo e delle attivazioni, alla condivisione dei contenuti e alla suddivisione degli argomenti da trattare, nello specifico da parte dell'E.A., compreso la modalità di utilizzo delle slide regionali, la cornice giuridica, il percorso adottivo, con un focus ovviamente sulla realtà dell'adozione internazionale e del bambino adottato internazionalmente.

Grafico n. 13 - Momenti di confronto e progettazione tra referenti dei Servizi e degli E.A. nei corsi pre-adozione in E-R per territori. Anni 2023-24



Gli Enti autorizzati per l'adozione internazionale ad operare in Emilia-Romagna firmatari del Protocollo regionale Adozione DGR 817/2016, condizione imprescindibile per intervenire nei corsi di preparazione per le coppie aspiranti all'adozione organizzati dalle équipe adozioni dei Servizi Socio-sanitari territoriali in Emilia-Romagna, al 2023 risultano i seguenti n. 20:

- AAA - Associazione Adozioni Alfabeto
- Ai.Bi- Associazione Amici dei Bambini
- A.S.A. - Associazione solidarietà adozioni Onlus
- Associazione Ernesto Organizzazione di Volontariato ETS
- A.N.P.A.S. Emilia- Romagna ODV
- Centro Adozioni La Maloca ODV
- C.I.F.A. Onlus - Centro Internazionale per l'infanzia e la Famiglia
- Fondazione Patrizia Nidoli Onlus
- Associazione Istituto La Casa
- Associazione La Primogenita International Adoption (Onlus) ODV
- N.A.A.A.- Network Aiuto Assistenza Accoglienza ETS
- Nuova Associazione di genitori insieme per l'adozione NADIA Onlus
- Associazione Nuovi orizzonti per vivere l'adozione organizzazione di volontariato (NOVA)
- Servizio Polifunzionale per l'Adozione Internazionale S.P.A.I.
- Associazione in aiuti umanitari AIAU ODV
- International Action APS
- S.O.S. Bambino International Adoption APS
- Associazione Agapé Onlus
- Associazione Il Conventino Onlus
- Fondazione AVSI ETS

Risultano però attivi nella collaborazione con i Servizi Adozioni per la conduzione dei corsi di preparazione per le coppie aspiranti all'adozione nella nostra regione n. 19 Enti: un Ente (ANPAS) da metà 2021 ha infatti concluso le attività nel settore dell'adozione internazionale nella sede emiliano-romagnola (mentre rimane attivo come Ente autorizzato a livello nazionale).

Attivi nel 2024 risultano però n. 17 Enti autorizzati: n. 2 non sono intervenuti nei corsi pre-adozione per uno slittamento nella loro programmazione a cura dei Servizi.

15. Numero dei conduttori degli Enti autorizzati

Sono 18 gli operatori dei 17 E.A. che hanno affiancato il personale dei Servizi Adozioni territoriali, intervenendo come conduttori durante gli incontri dei corsi dedicati agli interventi degli Enti autorizzati. Il dato risulta in calo rispetto agli anni precedenti e al contempo più in linea con le indicazioni regionali di una maggior specializzazione degli operatori e di un numero di referenti stabile.

Di questi 18 operatori, 5 sono “nuovi”: in questo caso il numero risulta in linea con gli anni precedenti.

16. Testimonianze di famiglie adottive

Sostanzialmente stabile ed invariata negli anni la collaborazione con le famiglie adottive e le associazioni nei corsi di preparazione per le coppie aspiranti all'adozione sul nostro territorio regionale.

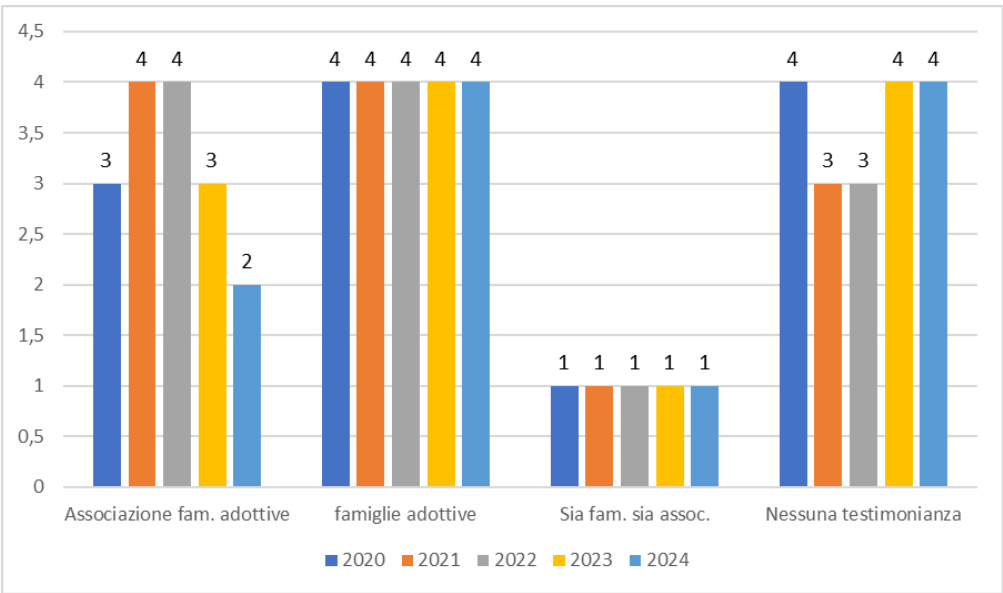
Nella maggioranza dei territori (7 su 11 per totali 22 corsi su 32 del 2024) esse intervengono a portare la propria testimonianza (un territorio in meno rispetto all'anno precedente).

Nel 2024, come nell'anno precedente, le famiglie adottive intervengono in 4 territori (PC, MO-Nord, MO-Sud, BO), le associazioni in 2 (FE, RN), mentre a MO-Centro intervengono entrambe. Anche in un territorio del reggiano (Scandiano) sono intervenute nel 2024 famiglie adottive.

In totale le associazioni che intervengono nei corsi nei 3 territori sono n. 4 (a RN ve ne sono n. 2): Amogea, Dammi la Mano, I colori dell'adozione, Famiglie per l'accoglienza.

Si segnalano un'associazione ed un territorio in meno nel 2024 per l'assenza di corsi organizzati ad Imola.

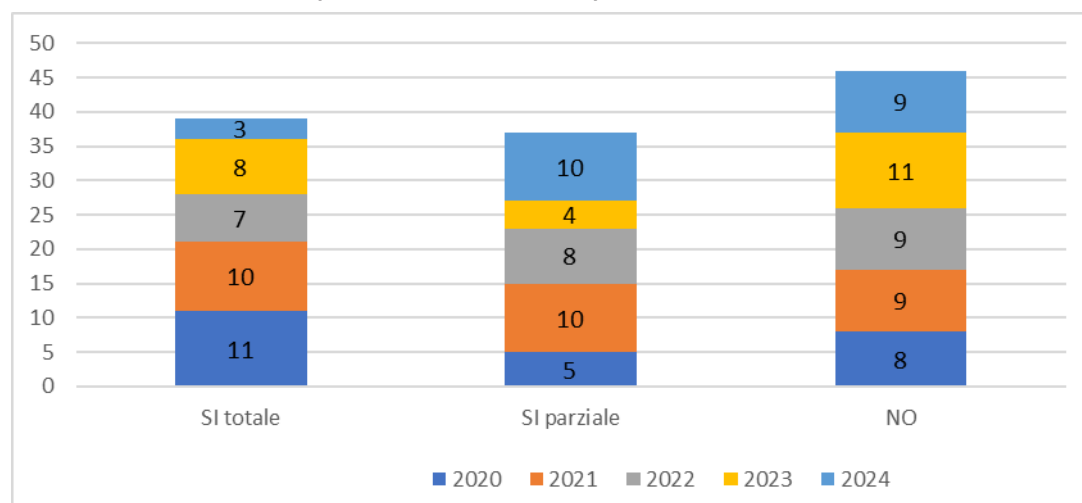
Grafico n. 14 - Testimonianze di famiglie adottive nei corsi pre-adozione in E-R per territori. Anni 2020-24



17. Giornate e ore di presenza di famiglie adottive ed eventuale co-presenza con l'Ente autorizzato

Ancora un po' più della metà dei territori che chiama nei corsi le famiglie adottive, le fa intervenire nella stessa giornata dell'E.A., anche se la durata della co-presenza risulta variabile: intero incontro solo n. 3 corsi, mentre parziale aumentati a n. 10 corsi, seguendo maggiormente le indicazioni regionali di distinguere i due momenti. In tutti questi casi la famiglia adottiva infatti, diversamente dall'E.A., non ha mai uno spazio esclusivamente dedicato a lei soltanto, mentre in 9 corsi sì (tutti i corsi del modenese, 1 corso di PC, il corso di Scandiano -RE, 1 corso di BO), poiché non vi è co-presenza, ma si organizzano incontri distinti per famiglie adottive e per Enti autorizzati (scelta più auspicabile e verso cui tendere).

Grafico n. 15 - Co-presenza di famiglie adottive durante la giornata di intervento dell'Ente autorizzato nel numero DI corsi pre-adozione in E-R per corsi. Anni 2020-24



18. Coppie partecipanti ai corsi

La situazione complessiva del 2024, a livello di partecipanti, evidenzia una riduzione significativa delle coppie partecipanti ai corsi, considerato anche il numero di corsi anch'esso ridotto, tornando ai livelli minimi degli ultimi anni, rappresentati dall'anno del Covid (2020), sia come numero di corsi che di coppie di partecipanti.

Le coppie partecipanti ad ogni corso sono tra le 6 e le 10, con una media di 7,5 coppie per corso, in linea con gli anni precedenti allo scorso (che ha rappresentato un'eccezione con una media di 8,4 coppie a corso).

I numeri di partecipanti per corsi risultano in linea con le indicazioni delle *Linee di indirizzo regionali* DGR 1495/03 (che parlano di corsi con un numero di partecipanti dai n. 5 ai n. 10), ribadite più recentemente con l'indicazione ottimale di n. 6-8 coppie.

Di seguito il prospetto dei numeri delle coppie partecipanti ai corsi organizzati dai vari territori negli ultimi anni, ovvero da quando sono stati presi in carico dalla Regione Emilia-Romagna come organizzazione ed erogazione di contributi diretti agli Enti autorizzati per i loro interventi.

Tabella n. 2 - Numero coppie partecipanti ai corsi pre-adozione in E-R per territori. Anni 2017-24

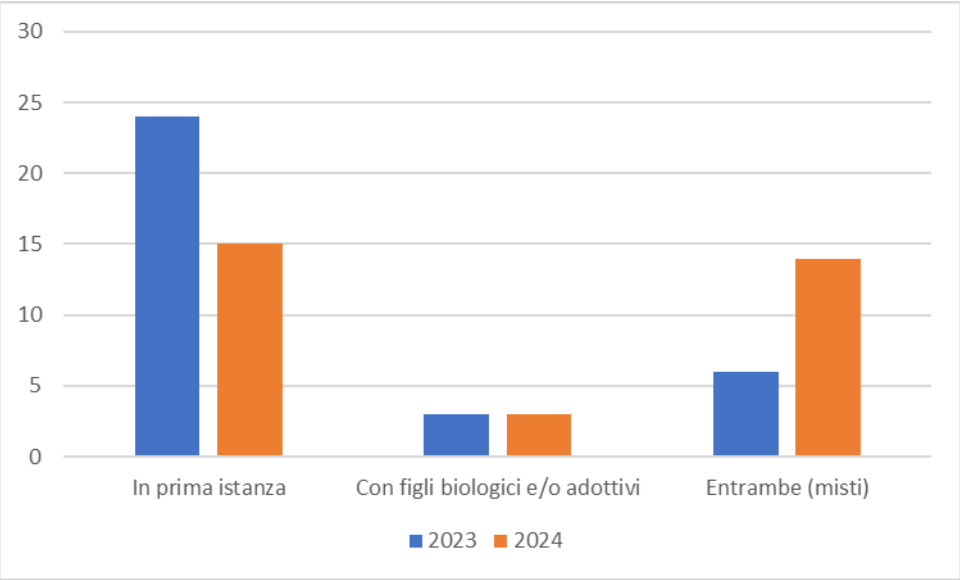
Prov. / Ausl	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Piacenza	9	16	8	5	21	16	7	12
Parma	24	14	31	31	31	29	32	22
Reggio Emilia	d.m.	45	48	31	37	37	47	34
Modena	28 + d.m.	59	47	47	60	52	53	44
Bologna	69	61	56	53	59	80	77	47
Imola	16	7	8	6	6	7	7	0
Ferrara	32	23	16	19	9	19	19	21
Ravenna	26	15	17	8	31	28	25	17
Forlì-Cesena	27	20	39	24	26	28	37	26
Rimini	40	30	29	17	24	16	24	16
Totali	271 + dati mancanti. Stim:a: 360 ca	290	299	241	304	307	328	239

19. Composizione gruppi (coppie con o senza figli)

Altro dato rilevato per la prima volta nel 2023 riguarda la composizione dei gruppi: nel 2024 in particolare i corsi si suddividono equamente tra corsi rivolti a coppie alla prima istanza di adozione (n. 15 su 32 corsi) e corsi misti (n. 14 corsi), ovvero aperti sia a coppie alla prima istanza, sia a coppie già con figli adottivi e/o naturali. Nel 2023 prevalevano i corsi rivolti alle coppie in prima istanza invece.

In 2 territori (i più popolosi, ovvero dove vi è stata la possibilità di avere i numeri sufficienti per realizzarli: BO e RE) in entrambe le annualità si sono organizzati corsi (tot. 3) riservati a genitori con figli biologici e/o adottivi.

Grafico n. 16 - Coppie con o senza figli partecipanti ai corsi pre-adozione in E-R per numero corsi. Anni 2023-24



20. Contributi della RER per gli interventi degli Enti autorizzati

Per la realizzazione dei 32 corsi nel 2024 la Regione Emilia-Romagna ha stanziato (DGR 1341/24, Determinazione dirigenziale n. 27189/23 e relativi atti di liquidazione) 22.600 € di contributi a favore dei 17 Enti autorizzati intervenuti, a parziale copertura delle spese sostenute dagli stessi per i loro interventi, incluso il riconoscimento della partecipazione ad eventuali incontri di progettazione e monitoraggio organizzati dall'équipe adozioni titolare del corso.

Il contributo previsto è di 600 €, con la partecipazione dell'Ente autorizzato a n. 2 incontri nei corsi pre-adozione.

Nel caso eccezionale in cui l'Ente partecipi a n. 1 incontro soltanto, è previsto il contributo di 400 €.

Come precedentemente illustrato, in tutti i territori nel 2024 gli Enti sono intervenuti ai n. 2 incontri, ricevendo quindi un contributo di 600 euro per ogni corso.

Complessivamente dal 2017 (anno di presa in carico da parte della RER del coordinamento dei corsi pre-adozione a livello regionale e dell'erogazione dei contributi a favore degli Enti autorizzati per i loro interventi), sono stati erogati direttamente dalla Regione Emilia-Romagna 163.000 € per gli interventi degli E.A. ai n. 290 corsi organizzati sul territorio regionale.

In questi 8 anni si è verificato un risparmio complessivo di oltre 15.000 euro rispetto ai fondi previsti inizialmente, poiché ad inizio di ogni anno viene ipotizzato un numero di corsi che nella maggioranza dei casi subisce una riduzione per un numero inferiore di richieste effettivamente presentate dalle coppie nel corso dell'annualità.

Tabella n. 3 - Contributi per gli Enti autorizzati a carico della RER per interventi nei corsi pre-adozione in Emilia-Romagna per annualità. Anni 2017-24

Anni	Contributi previsti inizialmente	Contributi stanziati effettivamente	N. corsi previsti inizialmente	N. corsi realizzati effettivamente	di cui a carico RER
2017	16.800 €	16.800 €	53	46	31
2018	20.400 €	19.000 €	47	36	36
2019	22.200 €	20.000 €	45	36	36
2020	20.800 €	17.800 €	37	32	32
2021	24.600 €	23.600 €	47	42	42
2022	26.800 €	24.000 €	47	42	42
2023	25.200 €	22.600 €	45	39	39
2024	21.600 €	19.200 €	36	32	32
Totali	178.400 €	163.000 €	357	305	290

21. Analisi qualitativa: organizzazione, contenuti e andamento dei corsi

Come indicato nell'introduzione, nell'analisi di quest'anno è stato possibile inserire un ulteriore approfondimento di tipo qualitativo su contenuti, modalità organizzative e di conduzione dei corsi, nonché sulle dinamiche emerse: questo grazie all'elaborazione dei dati inseriti in particolare nella seconda parte della "scheda di relazione di fine corso", che gli operatori dei Servizi Adozioni conduttori del corso a partire dal 2024, al termine di ogni corso, compilano con il contributo del referente dell'E.A. che vi interviene.

Le schede analizzate sono n. 31 sui 32 corsi realizzati nell'anno: una scheda infatti non risulta pervenuta.

Gli elementi emersi, come si evincerà dalla lettura dei seguenti capitoli, permettono una lettura a 360° dei corsi nella nostra regione e forniscono spunti utili agli operatori delle équipe adozioni e degli Enti autorizzati per una lettura più approfondita delle dinamiche più ricorrenti, per l'impostazione del lavoro e dei corsi successivi e per la predisposizione di progettazioni future.

Tante sono state le domande poste dalle coppie durante i corsi, ma le 5 più ricorrenti nei 31 corsi analizzati e/o che hanno suscitato più condivisione nel gruppo sono state quelle che hanno riguardato innanzitutto l'adozione internazionale (dal ruolo alla scelta dell'EA e del Paese estero, al viaggio e ai costi, alla specificità dell'iter di adozione internazionale), quindi i tempi dell'adozione oggi e le caratteristiche dei bambini adottati (caratteristiche emotive, età, vissuti, bisogni, problematiche ecc....), l'iter adottivo in generale e relativi aspetti burocratici e procedure, quindi l'affido a rischio giuridico.

Grafico n. 17 – Domande più ricorrenti/di maggior condivisione nei gruppi dei corsi pre-adozione in E-R per numero corsi: le 5 principali. Anno 2024

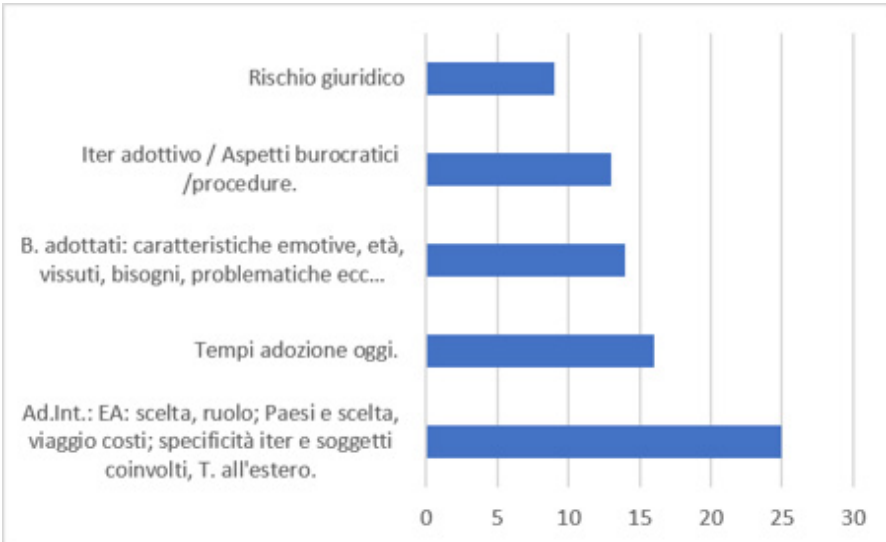
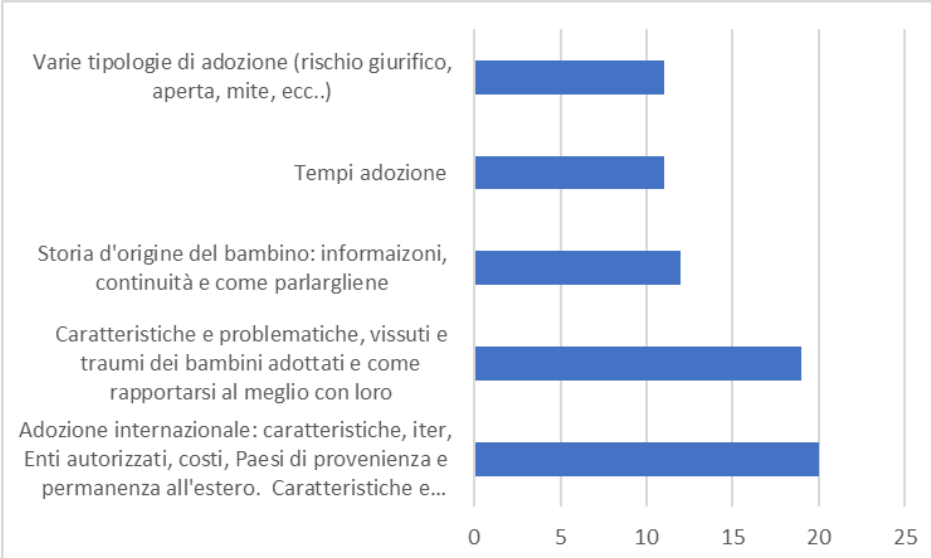


Grafico n. 18 – Argomenti proposti dai conduttori di maggior interesse e/o dubbi/perplexità per le coppie nei corsi pre-adozione in E-R per numero corsi: i 5 principali. Anno 2024



Tanti anche gli argomenti proposti dai conduttori dei corsi, rispetto a cui le coppie hanno mostrato maggior interesse e/o al contempo dubbi e perplessità, ma tra questi spiccano su tutti alcuni temi che corrispondono in parte alle domande più ricorrenti di cui sopra, ovvero: l'adozione internazionale (caratteristiche, iter, Enti autorizzati, costi, Paesi di provenienza e permanenza all'estero), le caratteristiche dei bambini adottati e le loro problematiche (loro vissuti e traumi ecc....) ed interrogativi su come rapportarsi al meglio con loro; a seguire la storia d'origine del bambino (informazioni, come parlarne al bambino, continuità tra passato e presente), i tempi dell'adozione e le varie tipologie (rischio giuridico, aperta, mite, ecc..).

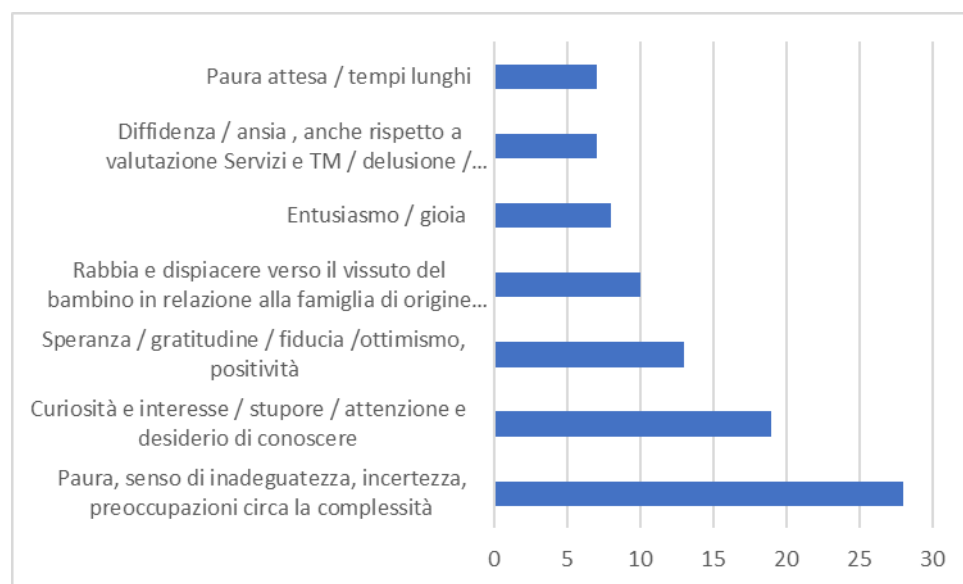
Tante anche le emozioni emerse negli incontri e gli stati d'animo quindi che hanno caratterizzato i gruppi: fra questi spiccano un senso di incertezza e di inadeguatezza rispetto all'adozione e a ciò che attende i futuri genitori, paura e preoccupazioni circa la complessità del percorso.

Seguono però al tempo stesso curiosità e interesse, stupore, attenzione e desiderio di conoscere; come anche sentimenti di speranza, gratitudine, fiducia, ottimismo, positività.

Al quarto posto tra gli stati d'animo più ricorrenti un senso di rabbia e dispiacere verso il vissuto del bambino abbandonato in relazione alla famiglia di origine e al contempo commozione rispetto a questi aspetti. Quindi nuovamente sentimenti positivi di entusiasmo e gioia, ma subito a seguire diffidenza ed ansia, anche rispetto alla valutazione da parte di Servizi e TM, senso delusione e confusione ed infine paura per l'attesa ed i tempi lunghi dell'adozione.

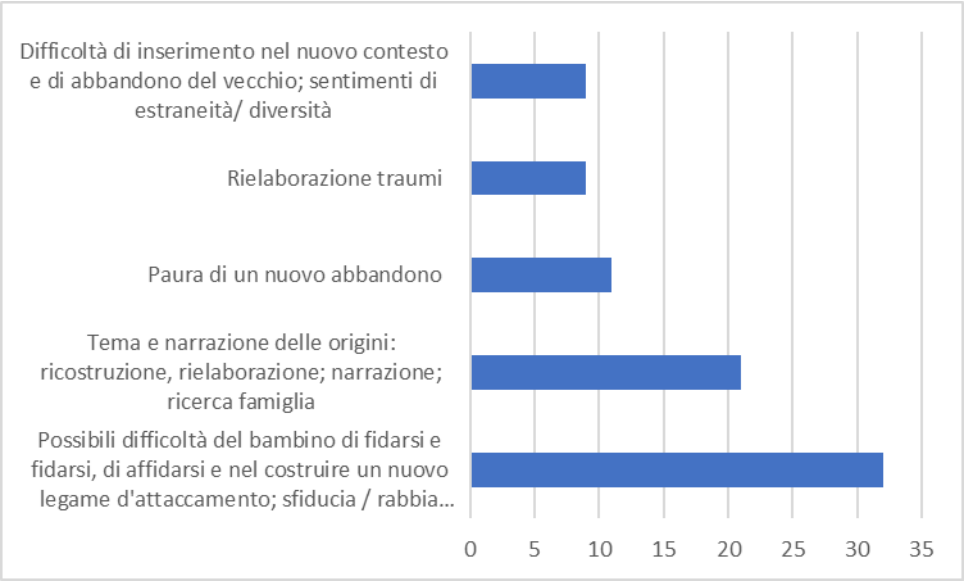
Complessivamente sentimenti e stati d'animo "negativi/di preoccupazione" prevalgono lievemente su quelli "positivi/ottimisti", anche se si può dire queste due polarità si equivalgono abbastanza.

Grafico n. 19 – Emozioni, stati d'animo, sentimenti esplicitati dai gruppi nei corsi pre-adozione in E-R per numero corsi: i 7 principali. Anno 2024



Le coppie sono state complessivamente in grado di individuare i possibili aspetti problematici nel processo di sviluppo che può attraversare un figlio adottivo: in primis sono state citate le possibili difficoltà del bambino a fidarsi, affidarsi e costruire un nuovo legame d'attaccamento, quindi un senso di sfiducia e rabbia verso l'adulto. A seguire è tornato il tema delle origini ed una preoccupazione inerente alla loro ricostruzione e rielaborazione, a partire dalla narrazione da fare al bambino e alla sua eventuale ricerca della famiglia d'origine. Più distanziati la paura di un nuovo abbandono, quindi la rielaborazione dei traumi e le difficoltà di abbandono del vecchio ambiente di vita e di conseguenza di inserimento nel nuovo contesto, con relativi sentimenti di estraneità/ diversità.

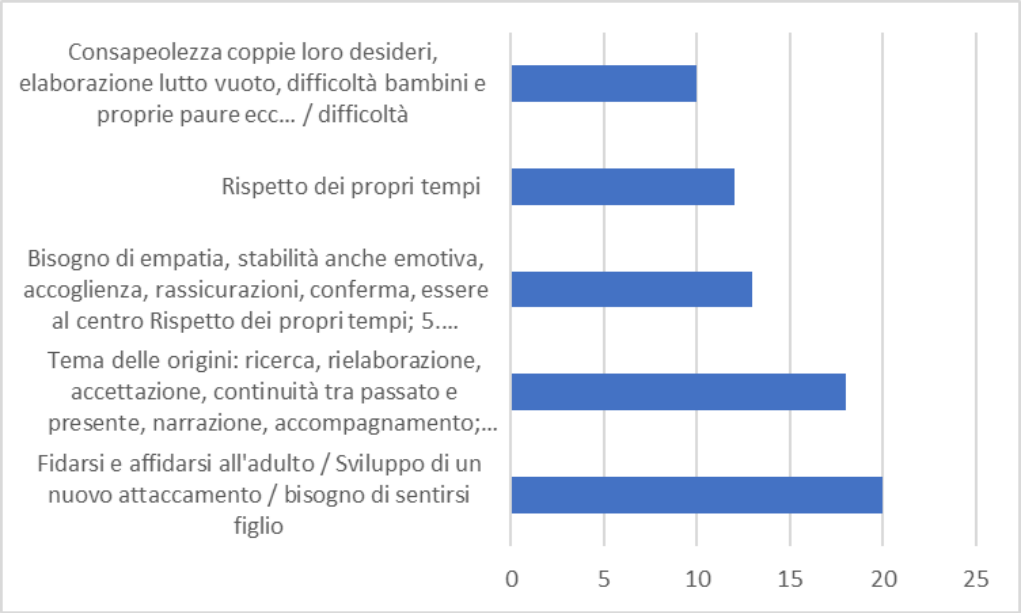
Grafico n. 20 – Aspetti problematici nel processo di sviluppo dei figli individuati dalle coppie nei corsi pre-adozione in E-R per numero corsi: i 5 principali. Anno 2024



Al contempo i bisogni specifici di un bambino adottivo rispetto a quelli di un bambino biologico che le coppie sono state in grado di individuare, hanno sostanzialmente risposto agli aspetti problematici di cui sopra, a partire dall'esigenza di fidarsi ed affidarsi all'adulto per sviluppare un nuovo attaccamento, rispondendo quindi al suo bisogno di sentirsi figlio.

A seguire il tema delle origini, riconoscendo così l'esigenza di una loro ricerca e di un accompagnamento in questa, al fine di una rielaborazione ed accettazione, in continuità tra passato e presente, con un focus particolare sulla loro narrazione; il tutto partendo dal presupposto del rispetto delle origini del bambino e della sua cultura d'appartenenza.

Grafico n. 21 – Bisogni specifici di un bambino adottivo individuati dalle coppie nei corsi pre-adozione in E-R per numero corsi: i 5 principali. Anno 2024



Emergono quindi un bisogno di empatia, stabilità anche emotiva, accoglienza, rassicurazione, conferma e di essere al centro come figlio per i nuovi genitori; quindi, l'importanza del rispetto dei propri tempi ed una consapevolezza emersa come coppia dei propri desideri, dell'elaborazione del lutto del nido vuoto, delle difficoltà che sia loro stesse che i bambini potranno incontrare durante il percorso adottivo, nonché delle proprie paure.

Rispondendo a quanto previsto dalle Linee di indirizzo regionali in materia di adozione (DGR 1495/2003), i corsi utilizzano metodologie di lavoro attive: non consistono infatti in lezioni frontali, anche se vi possono essere momenti di spiegazione/illustrazione delle varie tematiche oggetto del corso, ma spesso queste sono accompagnate da attivazioni concrete che mettono in gioco ed in posizione attiva i partecipanti. Praticamente nella totalità dei corsi (con una sola eccezione) nel 2024 sono stati proposti lavori di gruppo e attivazioni di vario tipo: lavori di gruppo su vari temi, in particolare volti ad una riflessione su sentimenti ed emozioni sia delle coppie, che dei bambini adottivi (timori, bisogni, aspettative rispetto all'adozione), ma anche sui comportamenti dei bambini, sui loro traumi e caratteristiche, sulle difficoltà e risorse dei genitori e tanto altro.

Molto utilizzate anche le simulate e i role-playing, anche questi su diversi temi: da una "cena tra amici" in cui la coppia parla per la prima volta ad amici del suo desiderio di adottare un bambino, al "primo incontro con il bambino in Istituto", a simulate di abbinamenti, ecc.

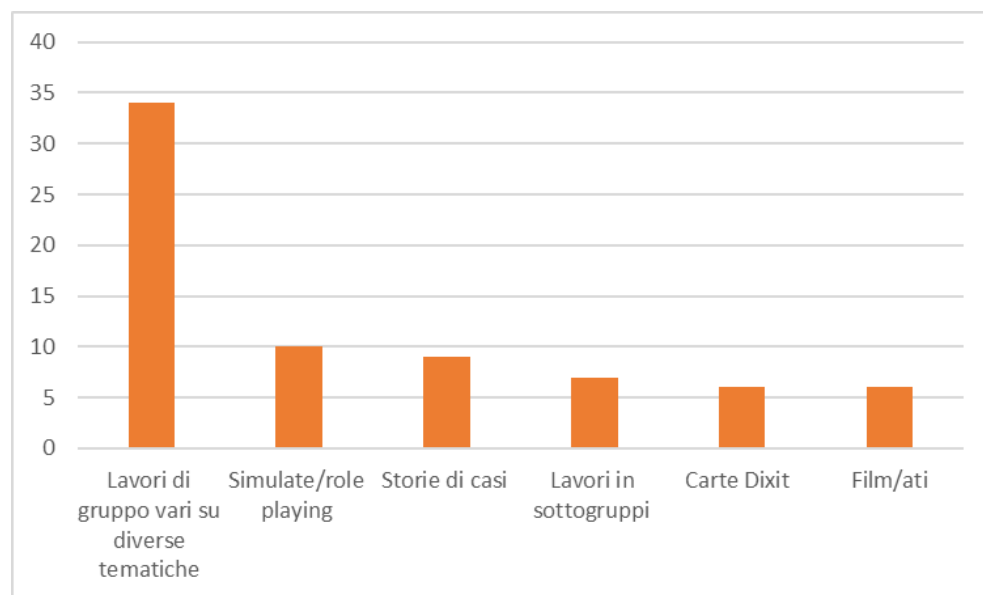
Spesso sono state anche presentate storie di casi concreti di bambini (con relative schede-tipo) e abbinamenti con le coppie adottive e si è fatto lavorare le coppie su questi.

Frequente anche la suddivisione in sotto-gruppi, cui vengono date delle consegne, in vista di un confronto in plenaria su quanto emerso.

Molto apprezzate ed utilizzate anche le Carte Dixit, come pure la proiezione di spezzoni di film (tra questi i più ricorrenti risultano: Lion, Partly Cloudly, Kung Fu Panda) e/o filmati vari (come un video-clip di un bambino adottato).

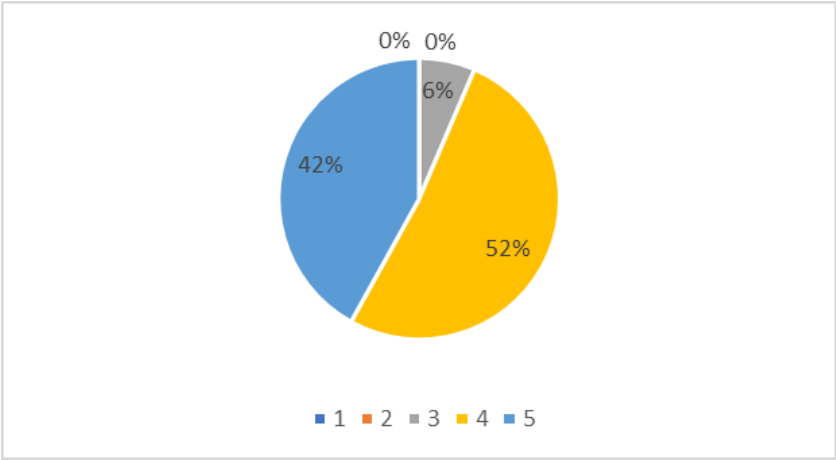
Questi gli strumenti più utilizzati, ma ve ne sono stati anche tanti altri: dal brainstorming, alle illustrazioni grafiche, al lavoro con immagini e foto, alla stesura di una favola adottiva, ecc.

Grafico n. 22 – Lavori di gruppi e attivazioni effettuati nei corsi pre-adozione in E-R per numero corsi: i 6 principali. Anno 2024



La partecipazione delle coppie ai lavori di gruppo proposti è stata molto positiva: da buona (52% dei casi) a molto buona (42%), con nessuna valutazione negativa ed un solo 6% di intermedia.

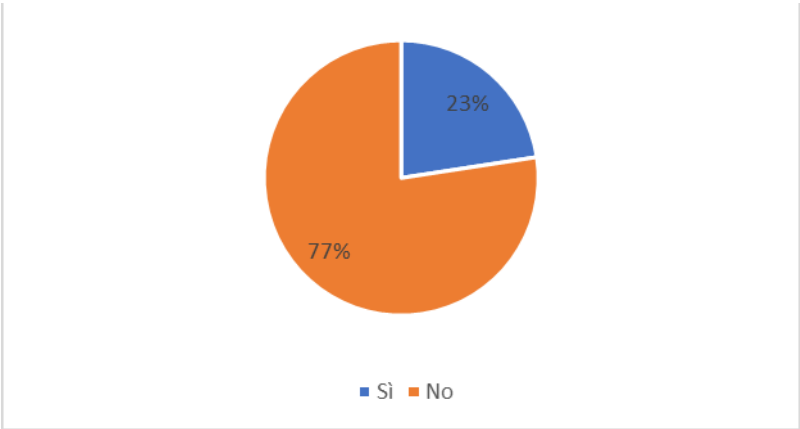
Grafico n. 23 – Partecipazione attiva da parte del gruppo ai lavori di gruppo proposti nei corsi pre-adozione in E-R per numero corsi: valutazione. Anno 2024



Legenda: Valutazioni da 1 (nulla) a 5 (molto alta)

Solo in 7 corsi su 31 (23%) sono individuate alcune problematiche in merito alle attività proposte e per lo più relative ai confronti tra le persone, poiché nello stesso gruppo spesso vi sono state persone più attive ed altre meno, che sono intervenute con maggior difficoltà; oppure dubbi/difficoltà rispetto ad alcune esercitazioni/attività proposte, come nel caso di consegne da effettuare/terminare a casa tra un incontro e l'altro o ancora difficoltà di alcune coppie ad immedesimarsi nel bambino e a mentalizzare le problematiche non espresse nella sua storia.

Grafico n. 24 – Problematiche rilevate su specifiche attività proposte nei corsi pre-adozione in E-R per numero corsi. Anno 2024



Questa ricchezza e varietà di strumenti rende bene l'idea della tipologia dei corsi pre-adozione organizzati in Emilia-Romagna: corsi non cattedratici e nozionistici, ma che mettono al centro i partecipanti, perché possano, attraverso le variegate e creative attivazioni proposte, immedesimarsi nel bambino adottato e nei suoi bisogni, timori ed emozioni, ma al contempo riflettere su se stessi e sulle proprie motivazioni, aspettative e paure, al fine di maturare a fine corso una maggior consapevolezza sia rispetto ai propri vissuti e desideri, sia rispetto all'adozione, con l'obiettivo finale di capire se intraprendere il percorso adottivo o meno.

Chiedendo a fine corso ai partecipanti al corso, cosa si portano a casa dall'esperienza, emerge innanzitutto una maturata consapevolezza sotto vari aspetti: dalla realtà dell'adozione innanzitutto alla sua complessità, sia come percorso, sia come caratteristiche dei bambini adottati, alle proprie paure, limiti, risorse, ecc.

Quindi il desiderio di affrontare il percorso adottivo ed una determinazione rispetto a questo, uniti alla voglia di cambiare e crescere/arricchirsi, al desiderio di apertura, scoperta, riflessione, muniti di coraggio e forza per intraprendere questo "viaggio".

Sentimenti positivi (entusiasmo, speranza, fiducia, soddisfazioni, emozioni, gratitudine...), ma anche paure, incertezze, confusione, rispetto alle complessità dell'adozione.

Grafico n. 25 – Cosa si portano a casa le coppie da quest'esperienza a conclusione dei corsi pre-adozione in E-R per numero corsi: i 4 principali. Anno 2024

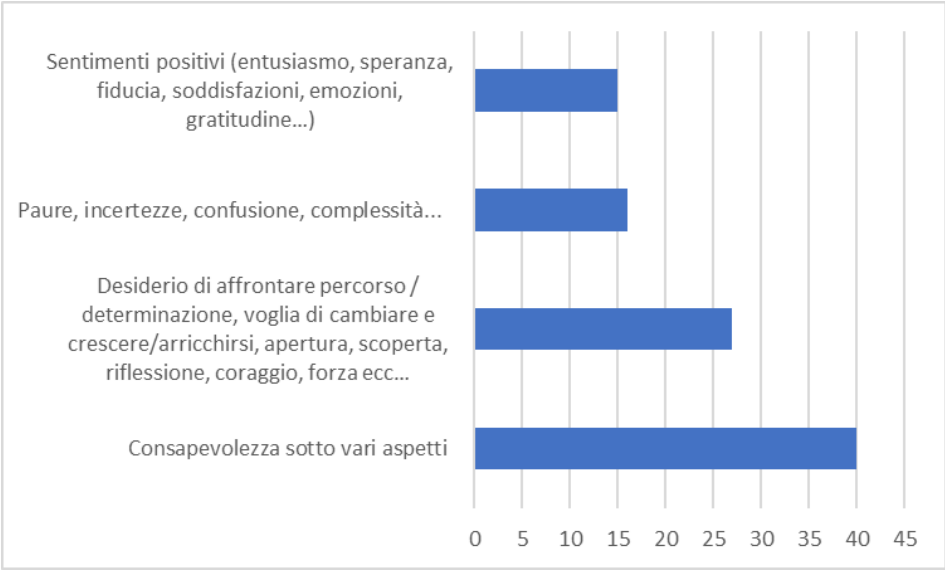
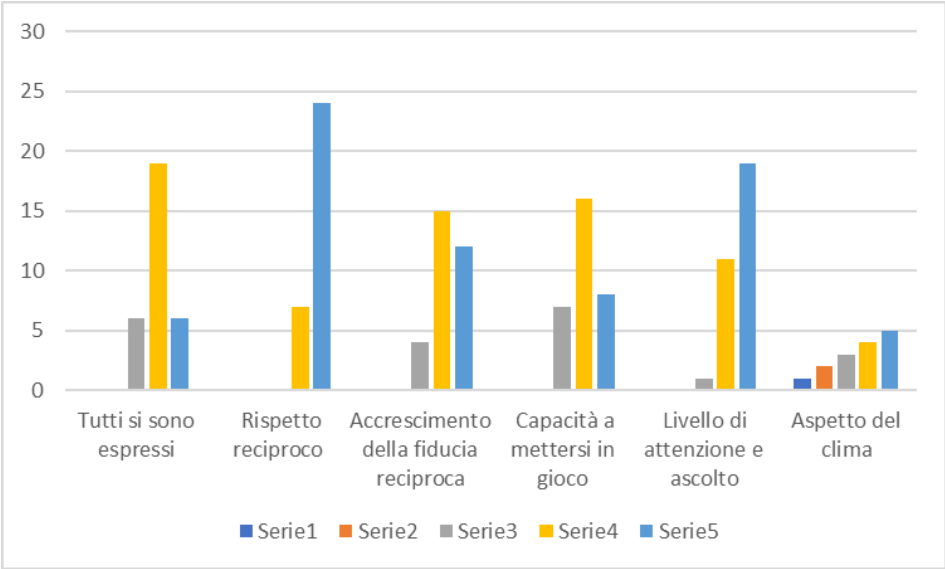


Grafico n. 26 – Clima durante gli incontri dei corsi pre-adozione in E-R per numero corsi: valutazione. Anno 2024



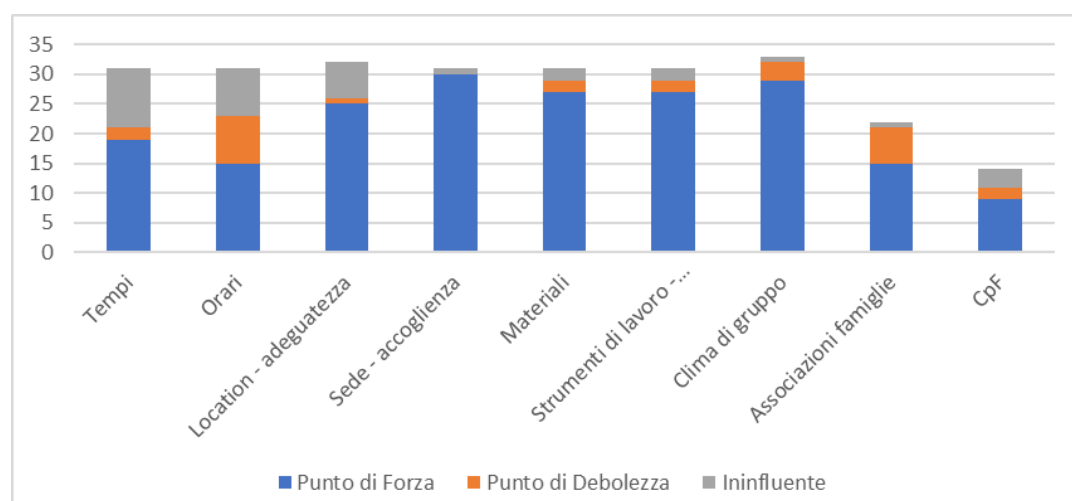
Legenda: Valutazioni da 1 (molto scarso) a 5 (molto buono)

Il clima degli incontri dei corsi è complessivamente molto buono: non vi sono valutazioni negative per nessuno degli aspetti oggetto di analisi, con una prevalenza anzi di giudizi "molto buoni" in particolare per quanto attiene il "rispetto reciproco" e il "livello di attenzione e di ascolto" dei partecipanti. Prevalenza di "buoni" innanzitutto per "l'accrescimento della fiducia reciproca", quindi per l'intervento di tutti i partecipanti durante il corso e per la loro "capacità di mettersi in gioco" e per il clima positivo.

I punti di forza prevalgono nettamente sui punti di debolezza: tutti gli aspetti indagati sono considerati punti di forza, a partire dalla sede (livello di accoglienza), al clima di gruppo, all'adeguatezza degli strumenti di lavoro, all'adeguatezza della location. Seguono i tempi (giorni della settimana e cadenza) e gli orari (mattino, pomeriggio, sera) del corso, quindi gli incontri con le associazioni di famiglie adottive (nei territori ove previste, che abbiamo visto essere n. 3: FE, RN e MO Centro) ed infine la collaborazione con i CpF, che avviene in un numero ristretto di territori.

In alcuni casi residuali i vari aspetti vengono giudicati ininfluenti più che punti di debolezza.

Grafico n. 27 – Punti di forza e punti di debolezza degli incontri dei corsi pre-adozione in E-R per numero corsi: valutazione. Anno 2024



Anche per quanto concerne gli strumenti e le metodologie utilizzate nei corsi si riscontrano giudizi molto positivi con una netta prevalenza di "molto buono" in particolare per il "contributo dell'Ente autorizzato", i "lavori in piccoli gruppi", le "discussioni di gruppo" ed il "confronto con esperienze adottive" (nei corsi dei territori che prevedono le testimonianze di famiglie ed associazioni adottive).

Anche i filmati, laddove utilizzati (in circa metà dei corsi) hanno un giudizio prevalentemente "molto buono". Giudizi "Buoni" per "diapositive" e "contributi teorici".

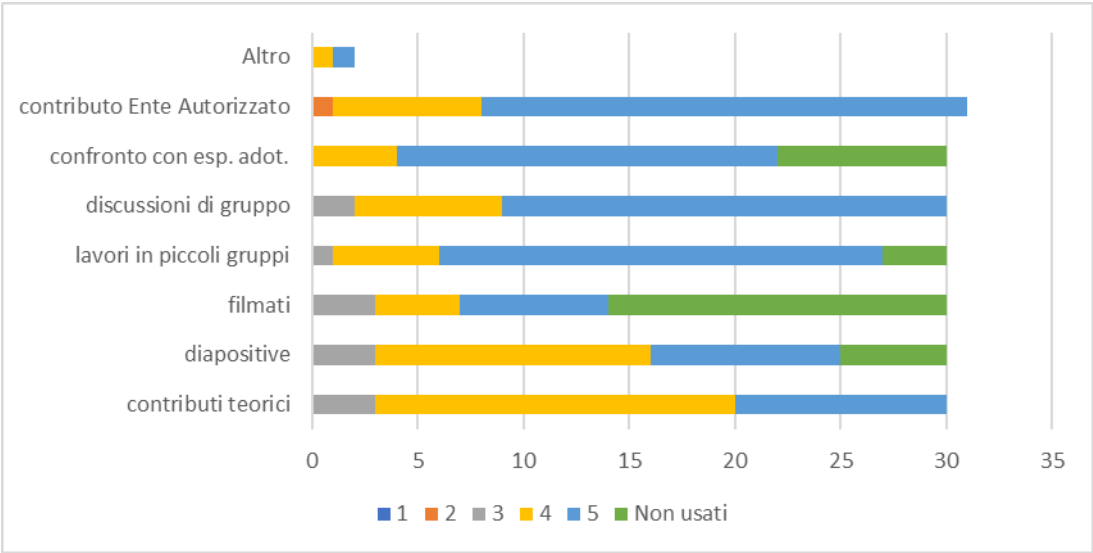
In pochi casi residuali vi è un giudizio intermedio, mentre un solo caso di voto parzialmente negativo per l'intervento di un E.A.

Tutte le 6 unità formative previste dalla DGR 1495/03 (punto n. 8 - parte II) sui corsi di preparazione per le coppie spiranti all'adozione e richiamate anche nella Delibera di riferimento per l'organizzazione dei corsi pre-adozione del 2024 n. 1341/24 sono state trattate nella totalità dei corsi:

1. Aspetti giuridici e legislativi
2. Il bambino ed i suoi bisogni
3. La coppia adottiva
4. Modelli culturali
5. Dopo l'idoneità, verso l'incontro con il bambino straniero
6. Accompagnamento dei nuclei adottivi

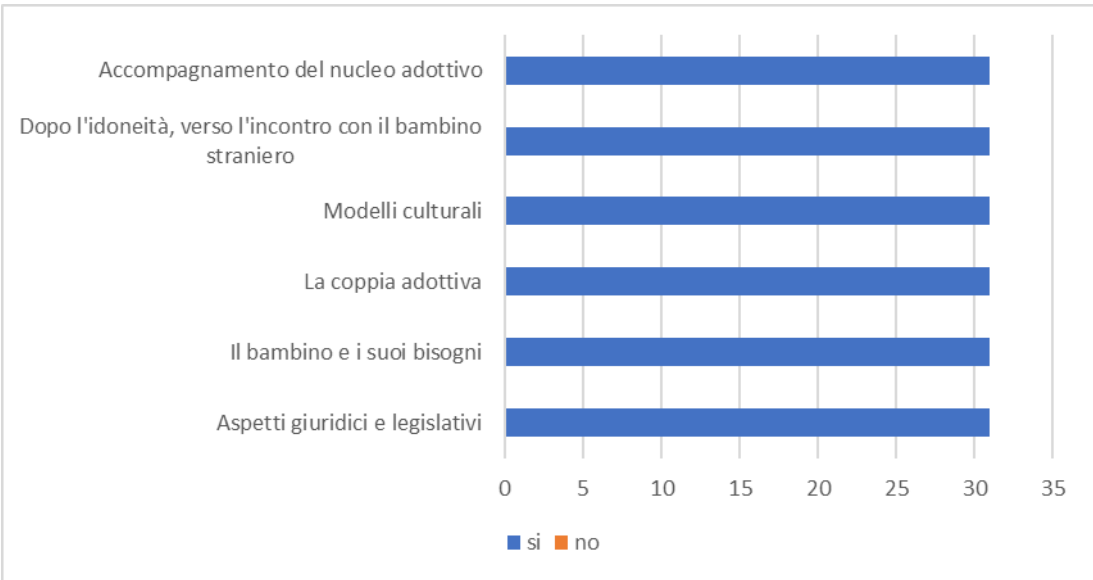
Alcune considerazioni ulteriori sulla trattazione degli argomenti delle sei Unità formative segnalano il tempo limitato a disposizione per trattare alcuni degli argomenti, come quello relativo all'accompagnamento dei nuclei adottivi o la necessità di inserire diverse testimonianze adottive e non una sola relativa ad una situazione specifica.

Grafico n. 28 – Opinione sull'efficacia di strumenti, tecniche e metodi impiegati nei corsi pre-adozione in E-R per numero corsi. Anno 2024



Legenda: Valutazioni da 1 (molto scarso) a 5 (molto buono)

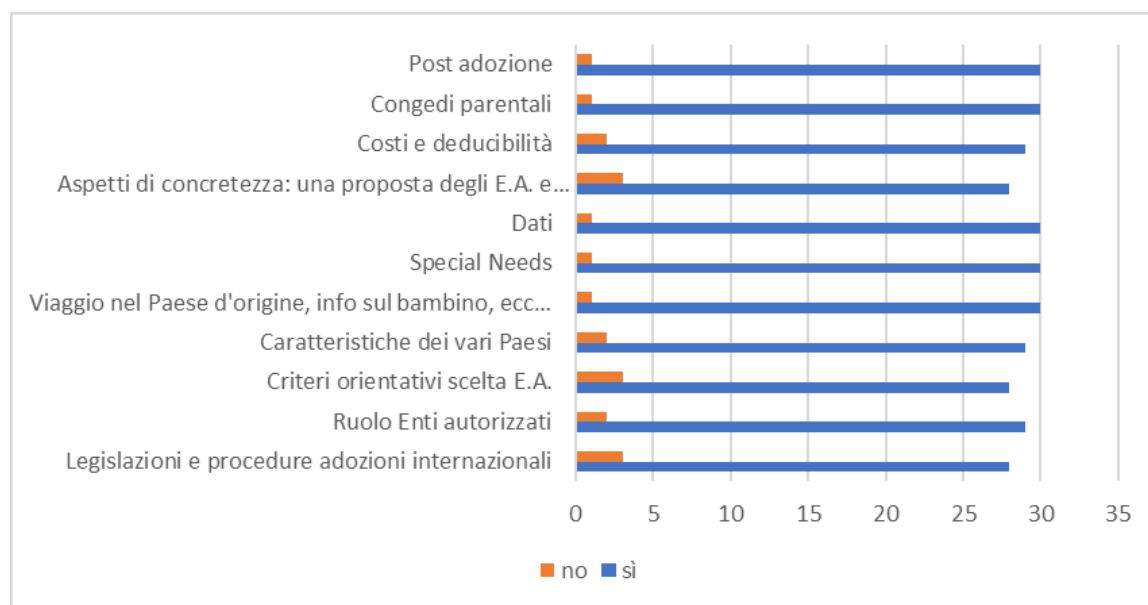
Grafico n. 29 – Argomenti delle 6 unità formative dei corsi pre-adozione in E-R per numero corsi. Anno 2024



Anche gli Enti autorizzati nei loro interventi hanno trattato quasi nella totalità dei casi gli argomenti previsti nella quasi totalità dalla Delibera di riferimento per l'organizzazione dei corsi pre-adozione del 2024 n. 1341/24.

Tra questi in n. 3 casi non sono stati trattati: gli "aspetti di concretezza: una proposta di abbinamento e casi seguiti dagli E.A.", i "criteri orientativi nella scelta dell'E.A." e le "legislazioni e procedure di adozione internazionale", quindi in n. 2 casi le "caratteristiche dei vari Paesi (modelli culturali e iter adottivo)", il "ruolo E.A." e i "costi e deducibilità". Gli altri aspetti invece (dal "post adozione", ai "congedi parentali", ai "dati", ai casi "Special needs", al "viaggio nel Paese di origine e informazioni sui bambini e sulla loro storia, differenze nelle rappresentazioni culturali e differenti bisogni dei bambini") sono stati trattati praticamente all'unanimità, riscontrandosi una sola eccezione sul totale dei 31 corsi analizzati.

Grafico n. 30 – Argomenti approfonditi dagli Enti autorizzati nei corsi pre-adozione in E-R per numero corsi. Anno 2024



Considerazioni ulteriori in merito all'approfondimento di questi argomenti da parte degli E.A. e all'utilizzo delle slide restituiscono un quadro di complessivo gradimento per le slide (ben strutturate e complete), soprattutto se utilizzate come traccia per ulteriori approfondimenti effettuati dagli operatori degli E.A. nei loro interventi, che le proiettano oppure semplicemente illustrano durante gli incontri, mentre vengono solitamente inviate dai Servizi a tutti i partecipanti tra il 1° e 2° incontro dell'EA oppure prima del 1° incontro, in modo che le coppie all'incontro successivo con l'Ente possano avere l'occasione per porre eventuali domande, chiedere approfondimenti su determinate tematiche di particolare interesse o aprire/chiedere riflessioni e confronti su alcuni dei temi letti.

Da più parti viene in ogni caso sottolineato il poco tempo a disposizione per trattare tutti gli argomenti illustrati nelle slide.

I punti di maggior interesse evidenziati in alcuni corsi sono stati: i casi concreti di abbinamenti e post adozione, le caratteristiche dei bambini, in particolare Special Needs, il ruolo degli Enti autorizzati, le caratteristiche dei Paesi di provenienza e i dati delle adozioni internazionale della Commissione Adozioni Internazionali (CAI).

Altre eventuali considerazioni sui corsi hanno rilevato in molti casi come le coppie durante il corso siano state interattive/partecipi, interessate/coinvolve, attente, curiose, disponibili, soddisfatte, coese. Anche la collaborazione tra operatori di Servizi ed EA è stata ritenuta proficua, rilevando una buona sintonia tra gli stili di conduzione e i contenuti riportati.

In alcuni casi sono emerse richieste da parte delle coppie di maggiori approfondimenti sull'adozione nazionale e di più interventi di testimonianze adottive.

Per concludere si può quindi affermare che il bilancio dei corsi pre-adozione degli anni analizzati è decisamente positivo ed in particolare le ricche informazioni raccolte per l'annualità 2024 grazie alla compilazione delle schede di relazione di fine corso, hanno permesso di avere una panoramica a 360° sulla realtà dei corsi nella nostra regione, entrando appieno nei contenuti, nelle dinamiche e nelle modalità di svolgimento, ecc.

La ricchezza degli elementi emersi è risultata particolarmente significativa e potrà costituire uno spunto di confronto e di arricchimento reciproco tra territori ed équipe, favorendo una positiva contaminazione.

**SPERIMENTAZIONE SCHEDA DI RELAZIONE
DI FINE CORSO DI PREPARAZIONE PER LE COPPIE ASPIRANTI ALL'ADOZIONE
IN EMILIA-ROMAGNA**

*Compilazione a cura dell'équipe adozioni, in collaborazione con l'Ente autorizzato nei punti
di propria competenza, conduttori del corso*

OBIETTIVI:

1. indicare/misurare le prassi in essere, per garantire una prestazione sempre più qualificante ed omogenea sul territorio regionale per l'intervento dell'équipe adozioni e dell'Ente autorizzato;
2. osservare l'esperienza del singolo gruppo ai fini di una valutazione e riflessione rispetto al suo andamento. Gli elementi emersi potranno servire agli operatori delle équipe adozioni e degli Enti autorizzati per una lettura più approfondita delle dinamiche emerse, per l'impostazione del lavoro successivo con le singole coppie e per la predisposizione di progettazioni future, compresi lavori di ricerca.

Il corso si è svolto a

nella sede di

OPPURE

in modalità on line tramite piattaforma web:

Il corso è stato condotto dagli operatori (nome cognome, professionalità e Servizio di riferimento)

nelle seguenti giornate ed orari (specificare gg e h di presenza per ogni operatore):

.....
.....
.....
.....
.....

Gli incontri si sono svolti *a cadenza*..... / *senza una cadenza predefinita*
(selezionare una delle due opzioni e nel primo caso anche specificare completando)

in una giornata fissa al:..... / *in giornate variabili tra:*
..... (selezionare una delle due opzioni e specificare completando)

per un tot. di ore.....

Al corso hanno partecipato n..... coppie.

Il corso è stato rivolto a coppie: *in prima istanza / con figli biologici e/o adottivi / con figli solo adottivi / con figli solo biologici* (selezionare una delle quattro opzioni).

Alla realizzazione del corso ha collaborato l'Ente Autorizzato la nella/e persona/e di , con qualifica di , partecipando ad *uno / due* (a seconda del modello organizzativo scelto) incontro/i (scrivere data/e incontro/i)..... dalle ore..... alle ore..... .

Il referente dell'Ente Autorizzati *non ha / ha* utilizzato (selezionare una delle due opzioni) le slide regionali come previsto dalla DGR..., durante la 1° / 2° giornata (selezionare una delle due opzioni) del suo intervento per tot. ore.... Nel caso di mancato utilizzo, illustrare il motivo

La preparazione del corso *non ha / ha* visto (selezionare una delle due opzioni) n. momenti preparatori di confronto e progettazione tra referenti dei Servizi e dell'Ente autorizzato, in particolare tra e..... in modalità *in presenza / on line / telefonica / via mail* (selezionare una delle opzioni) relativamente ai seguenti aspetti e contenuti:

.....
.....
.....

Nel corso *sono / non sono* intervenuti (selezionare una delle due opzioni) rappresentanti di famiglie adottive a portare la loro testimonianza. In caso affermativo, specificare:
l'eventuale Associazione , nella/e persona/e di ha partecipato ad *uno / due* (a seconda del modello organizzativo - selezionare una delle due opzioni) incontro/i (scrivere date incontro/i)..... dalle ore..... alle ore..... , *in co-presenza / non in co-presenza* (selezionare una delle due opzioni) con il referente dell'Ente Autorizzato.

Andamento del corso:

1. Quali sono state le domande più ricorrenti del gruppo o che hanno suscitato più condivisione nel gruppo? Inserirne almeno tre.

.....

.....

.....

2. Su quale argomento proposto le coppie hanno mostrato più interesse e/o più dubbi/perplexità? Inserirne almeno tre.

.....

.....

.....

3. Rispetto al corso, quali sono state le emozioni, gli stati d'animo o i sentimenti esplicitati dal gruppo? Inserirne almeno tre.

.....

.....

.....

4. Quali aspetti problematici e specifici, che fanno parte del processo di sviluppo dei figli adottivi, le coppie sono state in grado di individuare? (Es: la difficoltà a fidarsi, il bisogno di parlare della propria storia, la paura di un nuovo abbandono, sentirsi con poco valore ecc).

.....

.....

.....

5. Le coppie sono state in grado di individuare i bisogni specifici di un bambino adottivo rispetto a quelli di un bambino biologico? Se sì, illustrarne qualcuno.

.....

.....

.....

6. Quali sono stati i lavori di gruppo e le attivazioni effettuati? Illustrarli sinteticamente.

.....

.....

.....

.....

7. Partecipazione attiva da parte del gruppo ai lavori di gruppo: barrare un valore da 1(nulla) a 5 (molto alta)

1 2 3 4 5

Indicare eventuali problematiche rilevate su specifiche attività proposte.

.....

.....

.....

8. A conclusione del corso, è possibile chiedere alle coppie di esprimere con una parola, o un concetto breve, cosa si portano a casa da questa esperienza?

In questo caso, indicare alcune risposte.

.....

.....

.....

.....

9. Com'è stato il clima durante gli incontri?

1) Tutti si sono espressi	1	2	3	4	5
2) C'è stato rispetto reciproco	1	2	3	4	5
3) Accrescimento della fiducia reciproca	1	2	3	4	5
4) Capacità a mettersi in gioco	1	2	3	4	5
5) Livello di attenzione e ascolto	1	2	3	4	5

10. Quali sono stati i punti di forza e di debolezza degli incontri

PUNTI	PUNTO DI FORZA	PUNTO DI DEBOLEZZA	ININFLUENTE
TEMPI (giorni della settimana e cadenza):			
ORARI (mattina - pomeriggio -sera):			
ADEGUATEZZA DELLA LOCATION:			
ACCOGLIENZA NELLA SEDE:			
MATERIALI (specificare quali tipi di materiale):			
ADEGUATEZZA STRUMENTI DI LAVORO:			
CLIMA DI GRUPPO:			
INCONTRI CON REALTA' ASSOCIATIVE DI FAMIGLIE:			
COLLABORAZIONE CON I CENTRI PER LE FAMIGLIE (da compilarsi nei territori ove gli operatori delle équipes adozioni e dei CpF non coincidono)			

11. Opinione sull'efficacia degli strumenti, delle tecniche e dei metodi impiegati nel corso

a. <i>Contributi teorici</i>	<i>non utilizzati</i>	1	2	3	4	5
b. diapositive	<i>non utilizzate</i>	1	2	3	4	5
c. filmati	<i>non utilizzati</i>	1	2	3	4	5
d. <i>Lavoro in piccoli gruppi</i>	<i>non utilizzato</i>	1	2	3	4	5
e. <i>Discussioni di gruppo</i>	<i>non utilizzate</i>	1	2	3	4	5
f. <i>Confronto con esperienze adottive</i>	<i>non utilizzato</i>	1	2	3	4	5
g. <i>Contributo dell'Ente autorizzato</i>	<i>non utilizzato</i>	1	2	3	4	5
h. Altro (specificare)	<i>non utilizzato</i>	1	2	3	4	5

12. I vari argomenti delle 6 unità formative previste dalla DGR 1495/03 sono stati trattati?

Barrare con una X gli argomenti trattati:

1. *Aspetti giuridici e legislativi*
2. *Il bambino ed i suoi bisogni*
3. *La coppia adottivi*
4. *Modelli culturali*
5. *Dopo l'idoneità, verso l'incontro con il bambino straniero*
6. *Accompagnamento dei nuclei adottivi*

13. Nel caso in cui uno o più degli argomenti sopra-elencati non siano stati trattati, indicarne il motivo.

.....

14. Eventuali ulteriori considerazioni sulla trattazione degli argomenti delle 6 unità formative.

.....

15. Nello specifico, per quanto attiene le unità formative n. 4 e n. 5 che vedono l'intervento dell'Ente autorizzato, sono stati approfonditi anche i seguenti punti previsti dalla DGR 1491/23, tramite l'utilizzo delle slide regionali? Ci sono considerazioni in merito?

- Legislazioni e procedure relative alle adozioni internazionali
.....
- Ruolo degli Enti autorizzati
.....
- Criteri orientativi rispetto alla scelta dell'Ente autorizzato
.....
- Caratteristiche dei vari Paesi (modelli culturali e iter adottivi)
.....
- Modalità e caratteristiche del viaggio nel Paese di provenienza del bambino adottato e Informazioni sui bambini e sulla loro storia, differenze nelle rappresentazioni culturali e differenti bisogni dei bambini
.....
- Special needs
.....
- Dati
.....
- Aspetti di concretezza: una proposta di abbinamento e casi seguiti dagli Enti
.....
- Costi e deducibilità
.....
- Congedi parentali
.....
- Post adozione
.....

16. Considerazioni eventuali sull'approfondimento degli argomenti di cui al punto precedente, anche in connessione all'utilizzo delle slide regionali.

.....
.....
.....

17. Altre eventuali considerazioni sul corso in generale.

.....
.....
.....



E-R Sociale - Adozioni